REPORT DI SOSTENIBILITÀ 2024

FERRINO

INDICE

Lettera degli Amministratori

HIGHLIGHTS 2024

1. COMPANY 5

1.1 Storia
1.2 Il nostro modo di fare impresa
1.3 Processo di business
1.2 Supply Chain
1.3 I Materiali

2. RESPONSABILITY 26

2.1 Mappa degli stakeholders
2.2 Doppia Materialità: analisi e temi
2.3 Rilevanza degli Impatti
2.4 La nostra agenda 2030
2.5 Analisi dei rischi

3. ENVIRONMENT 35

3.1 Energia
3.2 Emissioni
3.3 Inquinamento
3.4 Acqua
3.5 Biodiversità
3.6 Economia Circolare

4. SOCIAL 45

4.1 Le persone di Ferrino
4.1 Lavoratori Supply Chain
4.3 Comunità locali
4.4 Utente finale

5. GOVERNANCE 58

5.1 Il sistema di governance

Nota metodologica 63

Indice GRI & VSME 66

Lettera degli Amministratori

Dalle grandi spedizioni al tempo libero, dai professionisti agli appassionati, la storia di Ferrino è la storia di tutti coloro che amano l'outdoor e la natura. Per questo la salvaguardia dell'Ambiente e la promozione di una crescita sostenibile costituiscono per noi valori fondamentali.

Da oltre 150 anni creiamo prodotti per chi ama la natura e si mette alla prova ogni giorno, con un profondo senso di responsabilità verso ciò che ci circonda e con la convinzione che il nostro ruolo non possa fermarsi al prodotto, per quanto tecnico e durevole sia. Occorre guardare più lontano, con coerenza e visione.

La sostenibilità non è una moda per noi, ma un valore fondante, che anno dopo anno cerchiamo di tradurre in azioni concrete. Oggi più che mai, crediamo che fare impresa significhi anche immaginare e costruire, un futuro diverso: più giusto, più consapevole, più equilibrato tra uomo e ambiente. Il percorso della sostenibilità è un lungo e a volte complesso viaggio: richiede determinazione, investimenti, scelte coraggiose. Ma è un cammino necessario. E per chi, come noi, ha fatto dell'innovazione e della sperimentazione la propria cifra, è anche una straordinaria opportunità di evoluzione.

Nel 2018 abbiamo aderito alla Sustainability Charter dell'European Outdoor Group, condividendo l'impegno comune a trasformare l'intero settore. E nel 2023 abbiamo compiuto un passo importante ottenendo la certificazione ISO 14001, a testimonianza del nostro impegno per un sistema di gestione ambientale solido e trasparente.

Nel 2024 abbiamo deciso di alzare l'asticella: ridurre le nostre emissioni dirette, ampliare la mappatura della supply chain, eliminare progressivamente sostanze dannose come i PFAS, e promuovere la cultura della riparabilità e della circolarità. Vogliamo che ogni scelta, dai materiali ai fornitori, dai trasporti alla comunicazione, rifletta i nostri valori, non solo le esigenze del mercato.

Il cambiamento è possibile solo se è condiviso, ecco perché questo Report non è solo una rendicontazione: è un invito. A clienti, partner, collaboratori e stakeholder, chiediamo di camminare insieme, passo dopo passo, verso un futuro in cui l'outdoor non sia solo da vivere, ma anche da proteggere.

Con determinazione, e con speranza.
Come si affrontano tutte le grandi imprese.

ANNA FERRINO

AUGUSTO RABAJOLI

HIGHLIGHTS 2024

EOCA PARTNER
DAL 2018

PUBBLICAZIONE
CODICE ETICO
DIVERSITY & INCLUSION
CONDOTTA FORNITORI

+550
REPAIRS

SCOPE 2
NEUTRAL

UPCYCLING
WORKSHOP DAL 2022

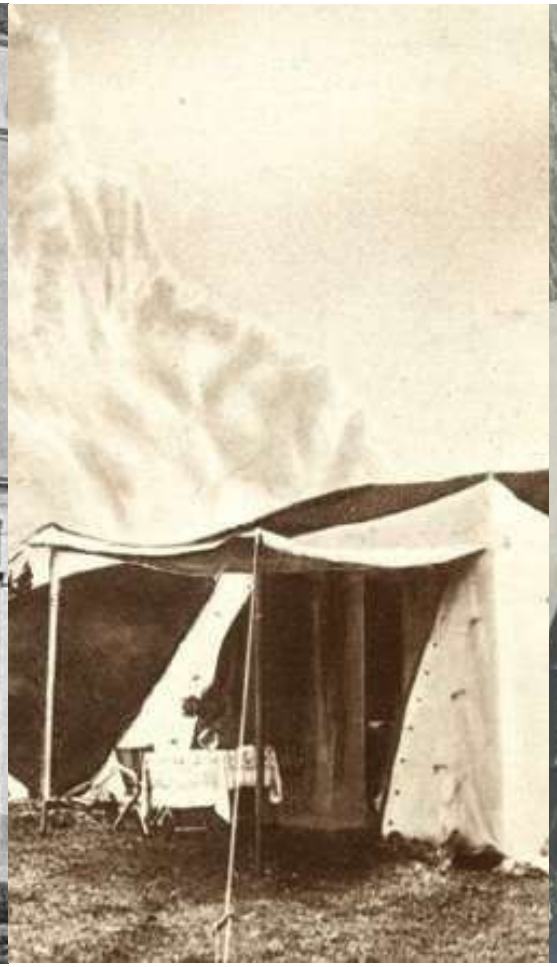
FERRINO
SOCIAL AUDIT

PFAS FREE

8° ANNO
RDS

MAPPATURA
TIER 1

COMPANY



1870

Tutto inizia in un laboratorio di vernici di via Nizza 107 a Torino. Cesare Ferrino ha un'intuizione rivoluzionaria: impermeabilizzare i tessuti. Il successo è immediato in tutta Italia.

1910

Sono gli anni dell'alpinismo leggendario. Tecnologia e ricerca portano Ferrino a diventare parte essenziale di queste grandi imprese. Nasce la tenda Cervino:
la prima di serie.

1940

La tecnologia Ferrino conquista nuovi primati. Nasce la tenda alpina: grazie al telo esterno in Triplex, resiste a tutti i venti, anche quelli estremi.

1960

Nasce una nuova cultura: vivere all'aria aperta, "on the road". Ferrino è il punto di riferimento naturale per un'intera generazione.

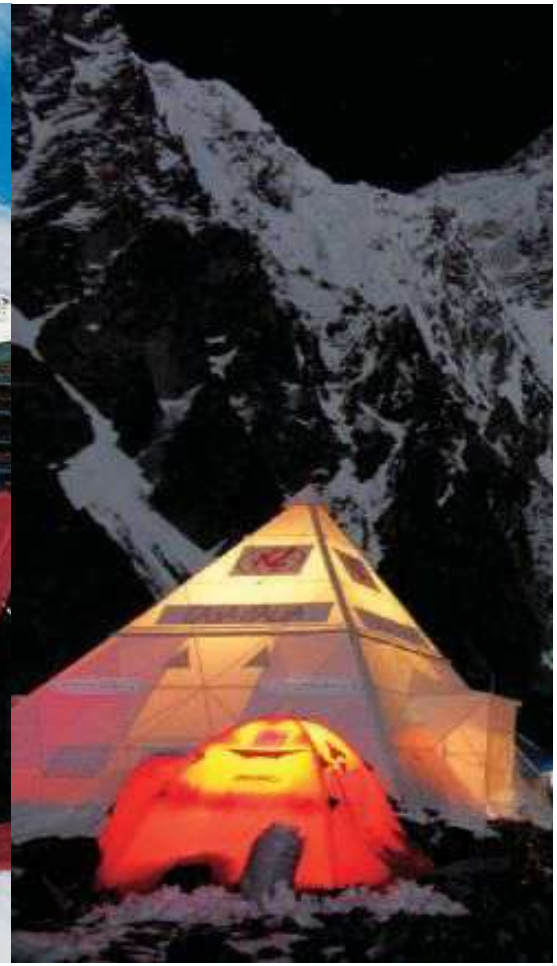
Ferrino è sempre al fianco dei pionieri, con la tenda isotermica Afghan che pesa solo 7,4 kg. Negli anni successivi nasce Trekking, una tenda a cupola progettata sullo studio delle volte geodetiche.

Reinhold Messner è il primo uomo ad aver scalato tutti gli 8mila del Pianeta, completando imprese storiche. Ferrino ha accompagnato Messner nella preparazione delle sue imprese, fornendogli tende all'avanguardia per diventare il primo Brand ad aver scalato le 14 vette più alte della Terra.

Presso il rifugio Quintino Sella, sul Monte Rosa, a 3585 nasce HighLab: un laboratorio permanente in alta quota, dove testiamo nuovi materiali e prototipi in condizioni d'uso impegnative.

50 anni dopo, rivive la mitica spedizione sul K2. Quando Silvio Mondinelli esclama "siamo in vetta!", Ferrino è con lui e con tutta la spedizione, in qualità di sponsor tecnico.

1973 1986 1994 2004



2009

Ferrino entra nel mercato dell'abbigliamento tecnico outdoor con la creazione della prima collezione di abbigliamento HighLab.

2012

Ferrino festeggia i primi 20 anni di La Venta, l'associazione di esplorazione geografica e speleologica che ha compiuto imprese "impossibili" nei luoghi più ostili del pianeta. Un'esperienza unica, che ha contribuito alla nascita e allo sviluppo dei più prestigiosi progetti e prodotti Ferrino.

2018

Ferrino rinnova il proprio sito web ed apre la strada al mercato online lanciando, l'8 Marzo, il nuovo sito e-commerce.

2020

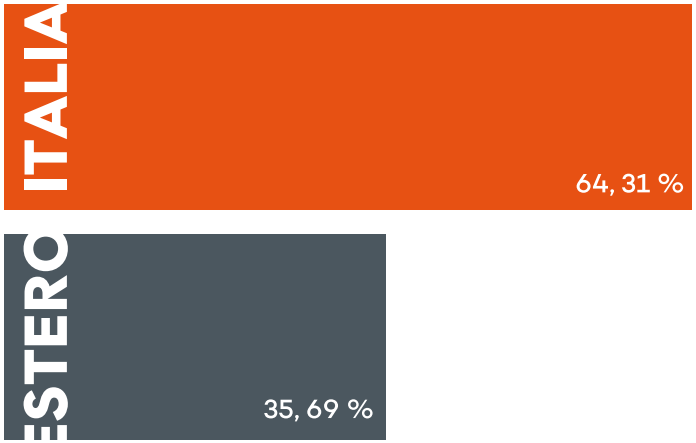
150° anniversario di Ferrino: una storia fatta di persone, passione, prodotti, conquiste alpinistiche, esplorazioni e rispetto per l'ambiente. L'imponente archivio aziendale è stato completamente digitalizzato con l'obiettivo di preservare e condividere l'importante patrimonio documentale del brand.

IL NOSTRO MODO DI FARE IMPRESA

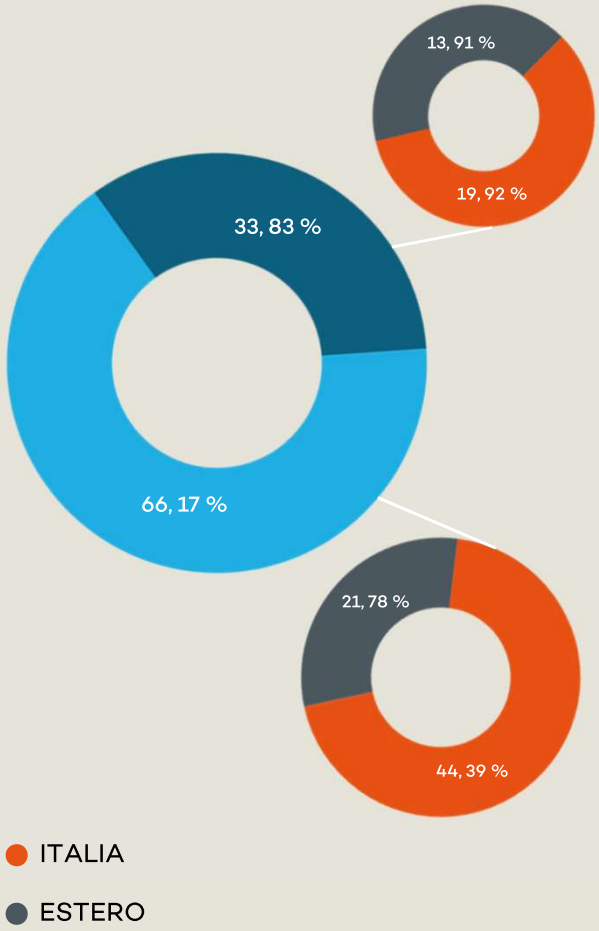
Ferrino propone un'offerta diversificata che include tende, zaini, sacchiletto e accessori e abbigliamento per le attività outdoor. L'azienda opera su due canali distinti: il canale **B2C**, attraverso la distribuzione sportiva, e il canale **B2B**, mediante la fornitura diretta a enti governativi e organizzazioni umanitarie.

Nel 2024, questi segmenti hanno generato rispettivamente i ⅔ ed ⅓ dei ricavi complessivi.

Il mercato italiano rappresenta la principale area di riferimento, con il 64% del fatturato, mentre l'export incide per la restante parte.



B2B vs B2C



PROCESSO DI BUSINESS

Ill modello di business di Ferrino è caratterizzato da una filiera produttiva **ibrida e flessibile**: la progettazione e la realizzazione dei prototipi, elementi distintivi del know-how aziendale, sono interamente gestite internamente, garantendo il pieno controllo di tutte le fasi di sviluppo del prodotto.

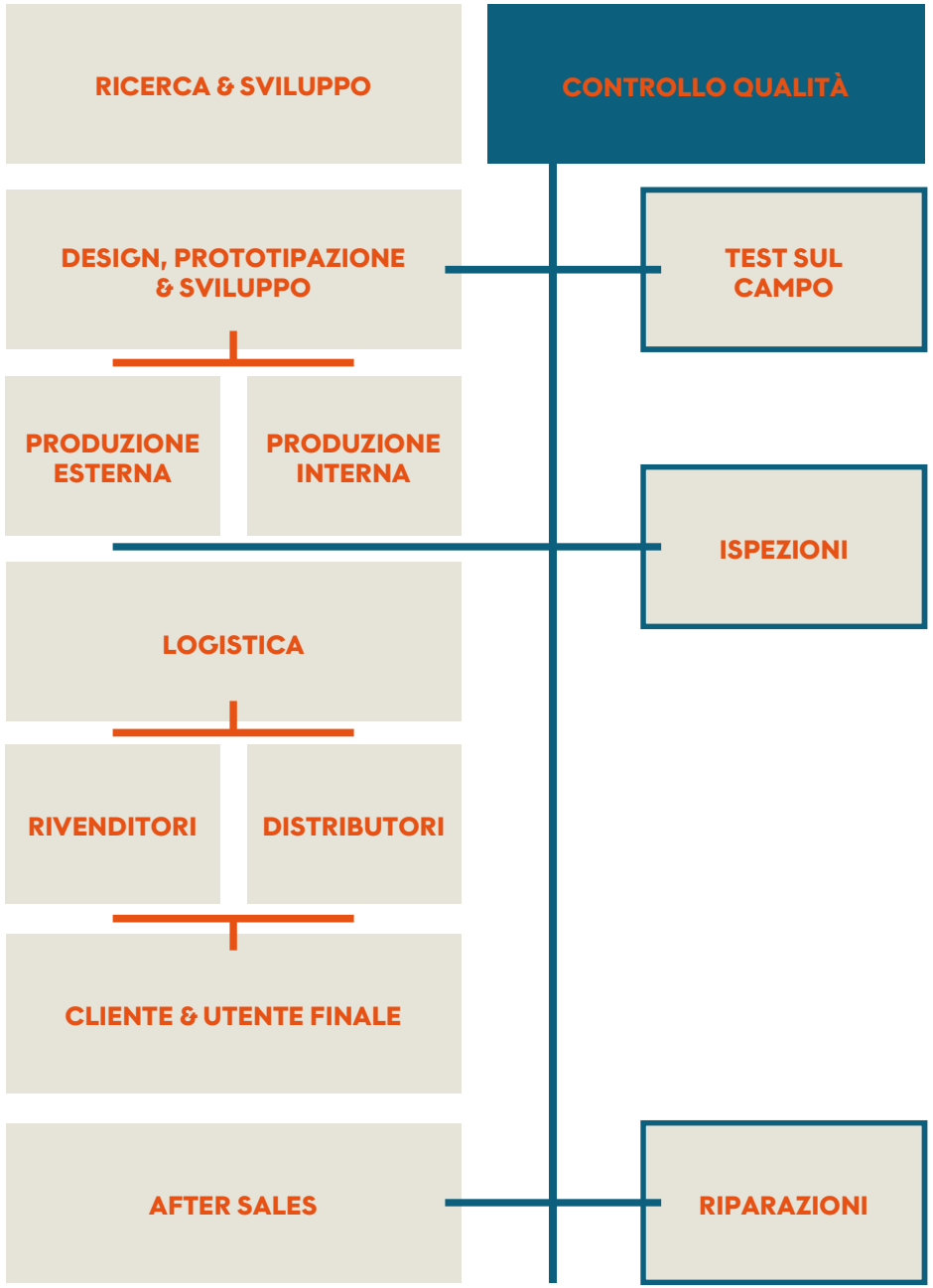
La produzione dei principali articoli avviene invece prevalentemente in **outsourcing**, con una piccola quota realizzata localmente.

All'interno della sede vengono inoltre prodotti articoli destinati alla protezione civile e altri enti governativi ed emergenziali, assemblate le ciaspole e gestito il magazzino delle **materie prime**.

Il processo di sviluppo dei prodotti segue un percorso preciso: si parte dalla fase di **ricerca e sviluppo**, dove nascono le idee e vengono studiate soluzioni innovative per nuovi prodotti.

Queste vengono poi tradotte in progetti concreti attraverso il **design, la prototipazione e lo sviluppo**, in stretta collaborazione con fornitori qualificati.

Inizia già in questa fase la supervisione del **controllo qualità** ed i **test sul campo**: il primo verifica la conformità ai requisiti tecnici, normativi e agli standard aziendali durante l'intero processo produttivo, mentre i secondi permettono di testare i prototipi già in fase di sviluppo, e successivamente i prodotti finiti in condizioni reali di utilizzo, contribuendo al miglioramento continuo delle prestazioni e dell'affidabilità del prodotto.



Segue poi la **produzione interna** ed **esterna**, accompagnata nuovamente da un rigoroso sistema di ispezioni, effettuato sia presso i fornitori sia in sede al ricevimento dei lotti.

Successivamente, la **logistica** organizza la distribuzione dei prodotti.

Ferrino opera sia attraverso una rete di agenti plurimandatari sul mercato italiano, servendo oltre 800 clienti e **rivenditori** di articoli sportivi e outdoor.

I nostri prodotti sono inoltre presenti sui principali mercati internazionali, la strategia si basa principalmente su **distributori** locali che sviluppano il business e promuovono il brand, ottimizzando la logistica per ridurre l'impatto ambientale.

Un elemento distintivo è l'attenzione dedicata alla relazione e al supporto dei nostri **clienti,** considerati dei veri e propri partner di lunga durata.

L'**assistenza post-vendita** è garantita da un ufficio dedicato per il mercato italiano, che gestisce le **riparazioni** di tutti i nostri prodotti per l'intero ciclo di vita, mentre per l'estero, con l'intento di minimizzare l'impatto logistico, le problematiche vengono generalmente gestite direttamente dai distributori locali.

Con questo modello guidiamo ogni fase del percorso, intrecciando innovazione, qualità e rapporto diretto con il cliente, e costruendo una presenza solida e consapevole in Italia e nel mondo.

RICERCA & SVILUPPO

Il cuore pulsante di Ferrino è il dipartimento Ricerca & Sviluppo: un team di persone competenti e appassionate di outdoor, che si dedica con impegno alla progettazione e allo sviluppo dei prodotti.

Con sede a **Torino**, rappresenta circa il 20% della forza lavoro dell'azienda. Il reparto R&D è un elemento distintivo, di grande valore **tecnico e stilistico**, ed è proprio per questo che Ferrino ha scelto di mantenerlo al proprio interno.

Da sempre l'azienda investe risorse e attenzione nella ricerca, con l'obiettivo di trasferire alle varie realtà produttive le competenze acquisite tramite **studio e sperimentazione**, contribuendo così all'innovazione tecnologica e allo sviluppo industriale del settore.

I progetti di ricerca, spesso sviluppati in collaborazione con partner esterni, coprono un ampio spettro di tematiche. Ciò che distingue Ferrino nel panorama R&D è la lunga esperienza maturata e la disponibilità di un **laboratorio interno** per la prototipazione, che permette di essere rapidi e flessibili nella realizzazione dei prototipi, senza dover dipendere dalle sample room dei fornitori.

DESIGN

Rappresentazione del prodotto tramite schizzi e appunti metaprogettuali

MODELLAZIONE 3D

Rappresentazione prototipo tramite software e programmi CAD

PROTOTIPAZIONE INTERNA

Team work tra designer, modellisti e sarte

TESTING

Verificare la performance dei prodotti

OTTIMIZZAZIONE PRODOTTO

Revisione finale prototipo pre-industrializzazione, affinandone le prestazioni

R&D DI SUCCESSO: Hikemaster

Una Partnership triennale tra il team **R&D Ferrino**, il **Comfort Lab** a Città Studi Biella e lo **Sport technology Lab** di Bologna (Università di Bologna).

Le prestazioni dello zaino sono state testate in camera climatica in condizioni ambientali e di sforzo fisico controllato per valutare una serie di **parametri fisiologici**, che danno evidenza del costo metabolico dell'attività fisica: temperatura, umidità, sudorazione.

Il progetto si è posto gli obiettivi di migliorare il **comfort** termico ed ergonomico sugli zaini da hiking ed allo stesso tempo aumentare il **benessere** dell'utente grazie alla riduzione del costo metabolico dell'attività fisica.

La soluzione è stata quella di realizzare in materiale **auxetico** gli Spallacci della nuova linea di zaini **Hikemaster**, questi materiali hanno permesso di ottenere diversi vantaggi:

- Aumento della traspirazione;
- Aumento del comfort termico;
- Distribuzione del carico in modo più uniforme;
- **+ 10%** di evaporazione rispetto ad uno spallaccio tradizionale;
- Maggiore efficienza nell'espellere il calore.

Il progetto è stato un successo, portando Ferrino a brevettata la tecnologia Hikemaster.

R&D DI SUCCESSO: A-live

Lo zaino **A-live** di Ferrino è il primo zaino ad utilizzare tecnologia IoT; è stato progettato per rispondere alle esigenze degli operatori del servizio di **emergenza.**

Il costante stato di allerta del personale, prevede la necessita di avere con sé una dotazione di strumenti e medicinali sempre perfetta e verificata,
organizzata e a portata di mano, all'interno di un contenitore affidabile e durevole.

R&D DI SUCCESSO: TentSet

Tent Set è un innovativo sistema modulare che, in poche e semplici mosse, consente di creare la tenda perfetta per ogni avventura.

Con TentSet si ha la possibilità di combinare **più tende in una**, riducendo, a parità di prestazione e qualità, il consumo di risorse, gli sprechi di materiale e gli scarti in discarica.

Il cliente ha la possibilità di **personalizzare e progettare** la tenda adatta alle proprie esigenze: una volta creata la prima, sarà possibile aggiungere o sostituire dei componenti per adattare di volta in volta la tenda alle proprie avventure.

É possibile procedere in autonomia utilizzando un configuratore in grado di guidare il consumatore ed indicare, oltre al prezzo e al peso dei pezzi scelti, anche il grado di resistenza al vento e la coibenza termica: informazioni fondamentali per la scelta del prodotto ottimale.

Questa modalità di configurazione inoltre permette, in fasi successive, di **modificare** il prodotto realizzato, sia sostituendo i componenti danneggiati sia integrando quelli utili per nuove esigenze. Il prodotto risulta essere così in grado di modificarsi ed adattarsi a **qualsiasi stagione e condizione meteo**, ottimizzando i costi e gli sprechi.

E' un vero e proprio inno all'efficienza, che riflette uno dei valori fondamentali di Ferrino: offrire ai propri clienti un prodotto altamente prestante che duri nel tempo.

CONTROLLO QUALITA'

Il processo di controllo qualità è centrale nella filosofia produttiva di Ferrino e si sviluppa lungo l'intero **ciclo di vita del prodotto**: dalla selezione delle materie prime fino all'assistenza post-vendita. L'approccio è rigoroso e standardizzato, sia nei siti produttivi italiani che in quelli internazionali, e mira a garantire prodotti affidabili, durevoli e conformi alle normative nazionali e internazionali.

Ferrino è certificata **UNI ISO 9001** dal 1998 per la qualità e, dal 2023, anche **UNI ISO 14001** per la gestione ambientale. Il rispetto di questi standard inizia con la scelta accurata delle materie prime.

Il processo di verifica prosegue con ispezioni degli ordini di produzione presso i fornitori, effettuate direttamente nei principali siti produttivi asiatici. Una volta ricevuti i lotti in Italia, questi vengono sottoposti ad un ulteriore controllo qualitativo statistico in sede, in una logica di doppia ispezione che consente di prevenire eventuali difformità e migliorare costantemente gli standard qualitativi.

La durabilità è un principio fondamentale per Ferrino, progettiamo ogni prodotto affinché resista nel tempo, anche in condizioni estreme. La scelta di materiali di alta qualità, i rigorosi controlli in ogni fase produttiva e la possibilità di riparazione post-vendita testimoniano il nostro impegno nel contrastare l'obsolescenza e nel promuovere un consumo più consapevole.

TEST SUL CAMPO

Una parte fondamentale del controllo qualità sono i test sul campo, che si affiancano alle verifiche tecniche.

I prodotti vengono testati nelle varie fasi lungo l'intero ciclo di vita da guide alpine e professionisti dell'outdoor, che, grazie alla loro esperienza, forniscono **feedback** fondamentali per il miglioramento continuo.

A questo si affianca l'iniziativa dei **Campi HighLab Ferrino**, veri e propri laboratori a cielo aperto situati tra i 1700 e i 3585 metri di altitudine (in Piemonte, Valle d'Aosta, Friuli-Venezia Giulia e Turchia).

Qui, chiunque può provare gratuitamente i prodotti Ferrino e contribuire, attraverso il proprio feedback, all'evoluzione della gamma, rafforzando l'obiettivo dell'azienda: progettare attrezzature che garantiscano comfort e sicurezza a tutti gli utenti, professionisti e non.

AFTER SALES

La funzione After Sales di Ferrino rappresenta un elemento centrale nella nostra strategia di sostenibilità e nella cura verso i nostri clienti. Da sempre in Ferrino è presente una funzione dedicata al post-vendita, concepita come vera e propria espressione dell'impegno storico aziendale verso la durabilità, la riparabilità e il rispetto dell'ambiente.

Nel 2024, Ferrino ha gestito **+101 riparazioni** rispetto al 2023, di cui 187 su prodotti fuori garanzia. Questo incremento dimostra il crescente apprezzamento per la qualità del servizio post-vendita e l'efficacia del sistema di assistenza, che contribuisce a prolungare il ciclo di vita dei prodotti.

Il **team di riparazione e assistenza** opera direttamente presso la sede Ferrino di San Mauro Torinese, in stretta sinergia con i reparti di progettazione, prototipazione e controllo qualità. Una scelta precisa, perseguita da decenni, che ci permette di mantenere un contatto diretto e costante con chi utilizza i prodotti Ferrino. Questo modello permette non solo di intervenire in modo rapido ed efficiente su singole problematiche, ma anche di intercettare eventuali criticità ricorrenti, offrendo un prezioso contributo al **miglioramento continuo**.

Il team è composto da personale altamente qualificato, attivo da oltre dieci anni nel ruolo e in grado di affrontare con esperienza ogni fase successiva all'acquisto, garantendo soluzioni efficaci e puntuali.

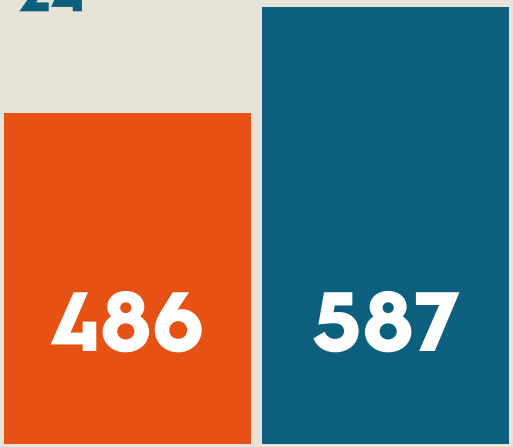
Oltre alla riparazione, Ferrino offre anche **servizi di manutenzione e assistenza online**, con consigli pratici e guide dettagliate per prendersi cura dell'attrezzatura nel tempo.

Grazie ad un sistema integrato e umano, il nostro servizio After Sales riduce gli sprechi, favorisce la riparazione rispetto alla sostituzione e accompagna il cliente nella ricerca di **soluzioni personalizzate, durature e sostenibili**, mantenendo le performance e l'affidabilità che ci contraddistinguono.

RIPARAZIONI

INTERVENTI DI RIPARAZIONE IN SEDE

23 / 24



RIPARARE

Qualsiasi tipo di prodotto Ferrino, per l'intero ciclo di vita

PRESERVARE

Il forte legame affettivo che lega i consumatori ai prodotti

MIGLIORARE

Attraverso l'applicazione di soluzioni di Ecodesign.

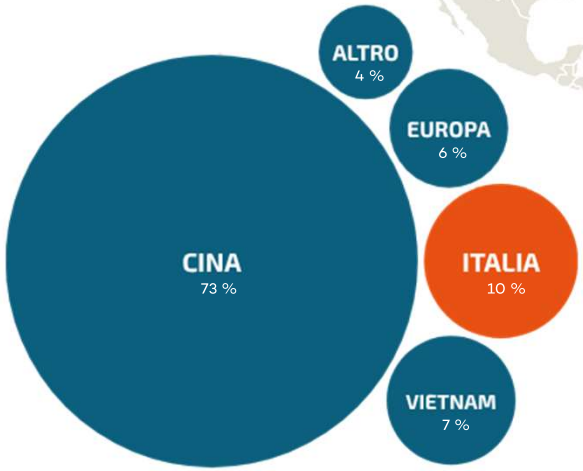
RIUTILIZZARE

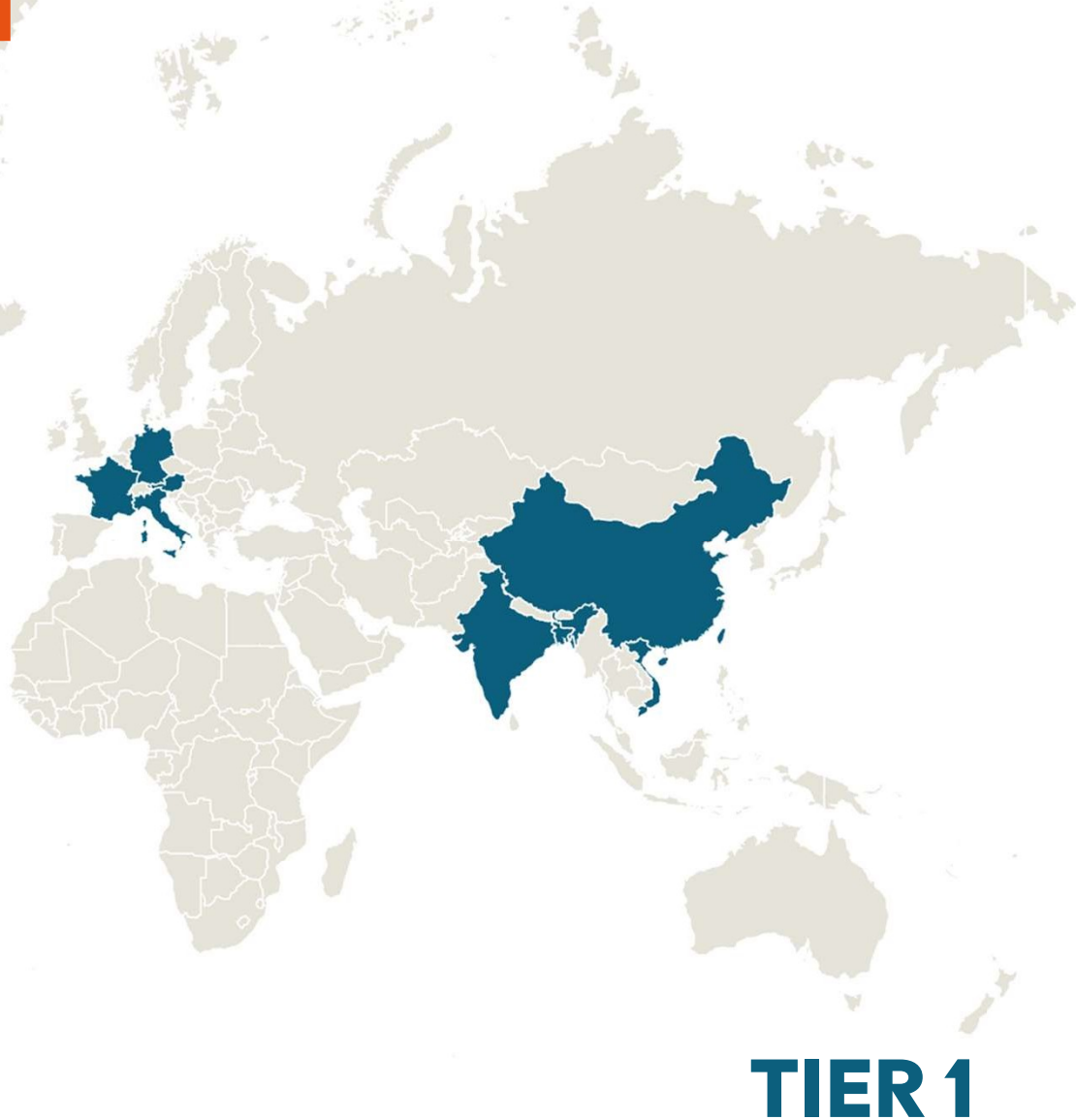
Tramite soluzioni di up-cycling i prodotti che hanno esaurito il proprio ciclo di vita

SUPPLY CHAIN

La qualità dei nostri prodotti si fonda anche sulla scelta attenta dei fornitori, nel 2024 abbiamo affidato le nostre produzioni a 42 fornitori di prodotti finiti **Tier 1** e oltre 60 fornitori di tessuti e componenti **Tier 2**.

Consideriamo i fornitori come veri e propri partner strategici, con i quali instauriamo relazioni durature basate su trasparenza, qualità e affidabilità: quasi il 50% dei Tier 1 collabora con Ferrino da **oltre dieci anni.**





TIER 1

ASSEMBLAGGIO
PRODOTTI FINITI

SELEZIONE DEI FORNITORI

La scelta dei fornitori avviene attraverso un processo **strutturato e rigoroso**, pensato per garantire il rispetto dei nostri standard qualitativi, ambientali e sociali. I fornitori vengono selezionati e valutati sulla base di criteri tecnici, organizzativi e di sicurezza. A ciascun partner chiediamo il rispetto di specifici piani di qualità, che definiscono in dettaglio le caratteristiche richieste per prodotti e materiali.

La selezione si basa su:

- Sopralluoghi presso gli stabilimenti da parte del nostro personale
- Verifica di certificazioni specifiche
- Un sistema di valutazione e ranking aggiornato regolarmente attraverso indicatori di performance.

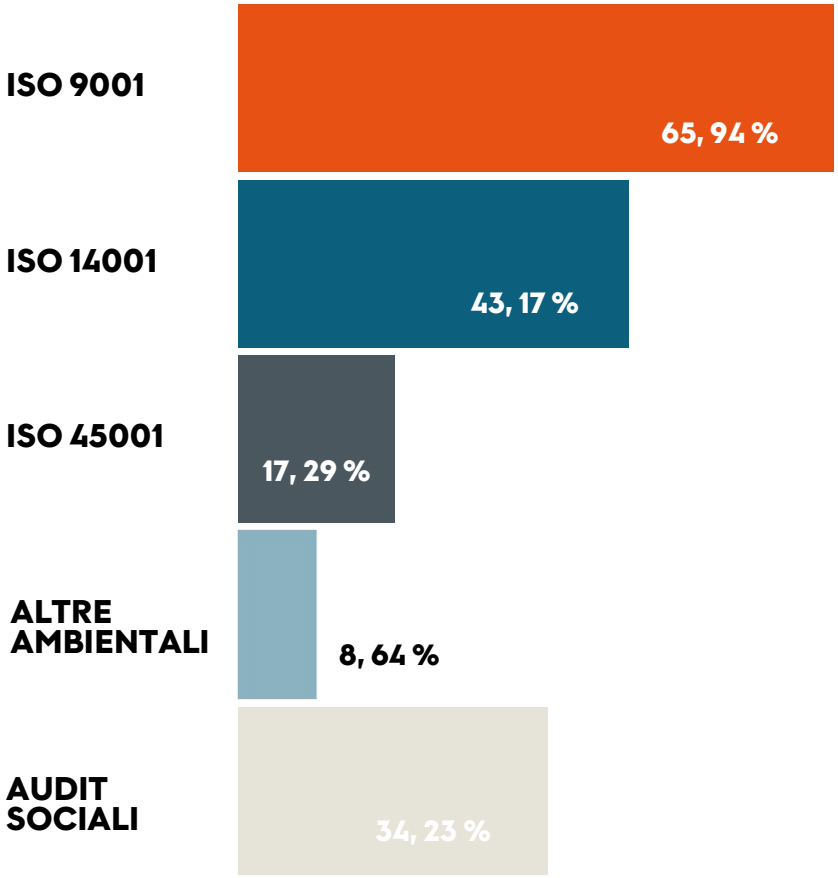
A tutti i fornitori chiediamo inoltre di sottoscrivere:

- Il **Safety Plan**, che stabilisce i requisiti di sicurezza dei materiali e la conformità alla normativa REACH
- Il **Codice di Condotta Fornitori**, che riassume i principi etici, sociali e ambientali condivisi con Ferrino
- Il nostro **Ferrino Social Audit**, un questionario di autovalutazione sulla tutela di temi sociali e ambientali, creato seguendo **le best practices** del settore.

Nel processo di selezione diamo priorità ai fornitori con alti standard ambientali e sociali, preferibilmente **certificati** da enti riconosciuti a livello internazionale.

Poniamo particolare attenzione nella selezione dei fornitori **extra-UE,** che oggi rappresentano l'**82,60% dei Tier 1**, con una presenza concentrata soprattutto nel Far East.

Su un totale di **31** fornitori Tier 1 extra-UE, il **65%** possiede almeno una certificazione internazionale o Audit Sociale. Se si guarda al volume di acquisti, questa percentuale sale all'**83,84%**, confermando il nostro impegno a collaborare con partner che adottano elevati standard ambientali e sociali, riconosciuti da enti terzi.



I MATERIALI

La selezione dei materiali è un passaggio chiave nello sviluppo dei nostri prodotti. Ogni fibra viene scelta per rispondere a **esigenze tecniche precise**, ma anche tenendo conto della sua disponibilità, della tracciabilità e dell'impatto lungo il ciclo di vita, e delle possibilità di recupero e riciclo a fine uso.

Siamo **consapevoli** che ogni scelta materiale ha conseguenze ambientali, sociali e funzionali: per questo ci impegniamo in una selezione attenta e trasparente, valutando ove possibile **soluzioni circolari** o certificate, che migliorano la sostenibilità del prodotto senza comprometterne le prestazioni.

Qui raccontiamo le **scelte** che abbiamo adottato finora: tra materie prime riciclate, filiere certificate e materiali su cui portiamo avanti una ricerca quotidiana.

POLIESTERE

Il poliestere è una fibra sintetica resistente, leggera e versatile, ampiamente utilizzata nell'attrezzatura e abbigliamento tecnico e outdoor.

Derivato dal petrolio, ha un elevato impatto ambientale, sia nella produzione che nel fine vita. È proprio per questo che oggi puntiamo sempre più sulle alternative riciclate.

POLIESTERE RICICLATO

Il poliestere riciclato è una scelta più sostenibile rispetto al poliestere vergine: richiede il 45% in meno di combustibili fossili e genera il 26% in meno di emissioni di gas serra.

Ottenuto principalmente da bottiglie di plastica post-consumo o scarti industriali, riducendo il consumo di risorse vergini e favorendo un'economia più circolare.

NYLON

Il nylon è una fibra sintetica robusta, elastica e resistente all'abrasione, ideale per prodotti tecnici come zaini, abbigliamento e accessori outdoor.

NYLON RICICLATO

Il nylon riciclato nasce per ridurre l'uso di materie plastiche vergini: : proveniente in parte da reti da pesca dismesse o scarti tessili, consuma il 34% in meno di combustibili fossili e potenzialmente potrebbe produrre fino all'89% in meno di emissioni rispetto al nylon tradizionale.

Essendo ancora poco diffuso sul mercato, è più difficile da reperire, ma rappresenta un'opportunità concreta per costruire una filiera circolare e più resiliente.

COTONE ORGANICO

Il cotone organico cresce senza pesticidi, fertilizzanti chimici o OGM, rispettando i cicli naturali del suolo e promuovendo la biodiversità.
È un'alternativa più etica e sostenibile rispetto al cotone convenzionale.

PIUMA CERTIFICATA

La piuma è un materiale isolante naturale, leggero ed estremamente performante, utilizzato nei nostri sacchiletto per garantire il massimo comfort termico con il minimo ingombro.

Utilizziamo solo piuma certificata RDS, che garantisce il rispetto del benessere animale lungo tutta la filiera, dalla raccolta al prodotto finito. Una scelta consapevole per un'alta qualità che non rinuncia all'etica.

ACCIAIO

L'acciaio è il materiale ideale per la realizzazione di strutture portanti come la paleria delle tende professionali, in particolare per progetti destinati a enti e ONG in contesti emergenziali o di lunga durata.

La sua robustezza garantisce stabilità anche in condizioni estreme, contribuendo a prolungare la vita utile dei prodotti e a ridurre l'impatto ambientale nel tempo.

ALLUMINIO

L'alluminio è un materiale leggero e resistente, ampiamente utilizzato per paleria, accessori tecnici e componenti ad alte prestazioni.
Questo ci consente di ridurre il peso dei prodotti senza comprometterne la solidità.

È inoltre altamente riciclabile, il che lo rende una scelta strategica per un design più sostenibile.

RESPONSIBILITY

MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

Comprendere chi può influenzare le nostre decisioni — e chi, al contrario, ne è influenzato — è il punto di partenza per una gestione consapevole della sostenibilità.

Per questo abbiamo definito con precisione i principali interlocutori di Ferrino, classificandoli sulla base della loro rilevanza rispetto agli impatti generati dall'attività aziendale e alla loro capacità di incidere sugli obiettivi strategici.

A partire dai criteri di **potere, legittimità e urgenza**, gli stakeholder sono stati suddivisi in **quattro gruppi**, tenendo conto del tipo di risorse apportate e del livello di attenzione richiesto dalle loro istanze.

1 Nel primo gruppo sono considerati gli stakeholders primari. Nutrono aspettative "assolute" e senza la cui costante e continua partecipazione non si realizzerebbero gli scopi dell'Azienda.

2 Il secondo gruppo è costituito dagli stakeholders che sono ritenuti non vitali ma sono portatori di interessi verso l'azienda poiché sono influenzati dalle sue attività.

3 Al terzo grado di priorità vi sono gli stakeholders che, sebbene nutrano alcune aspettative nei confronti dell'azienda, non possono influenzarne il comportamento.

4 Infine, come ultimo gruppo, vi sono tutti gli altri soggetti che l'Azienda non può non considerare, ma le cui aspettative non hanno una reale capacità di influenzarne il comportamento.

LA DOPPIA MATERIALITÀ

Agire in modo sostenibile oggi significa saper interpretare il proprio ruolo in un sistema interconnesso, dove ogni scelta può generare conseguenze ben oltre i confini aziendali.

È da questa consapevolezza che nasce un approccio alla due diligence attento, strategico e ancorato alla realtà operativa, in grado di guidare le decisioni lungo tutta la filiera e trasformare i rischi in leve di evoluzione.

A guidarci è il principio di **doppia materialità**, che ci invita a valutare la sostenibilità in due direzioni: da un lato, l'impatto delle nostre attività su ambiente e società (**materialità d'impatto**); dall'altro, l'influenza dei fattori ESG sulla stabilità economica e operativa dell'impresa (**materialità finanziaria**).

La nostra analisi ESG è modulata per ogni fase della filiera, a monte e a valle. Valutiamo rischi ambientali (uso di sostanze chimiche, emissioni climalteranti, consumo d'acqua, microplastiche) e sociali (condizioni di lavoro, diritti umani, equità). L'analisi include anche le implicazioni di genere, per individuare disuguaglianze e promuovere pari opportunità.

ANALISI DI MATERIALITÀ

MAGNITUDO

ENTITÀ
La gravità immediata dell'impatto.

PORTATA
Estensione geografica e/o durata temporale dell'impatto.

IRRIMEDIABILITÀ
La difficoltà di ripristinare le condizioni originarie.

DOPPIA PROSPETTIVA

INSIDE-OUT
Analizza gli impatti generati dall'azienda su ambiente, persone e comunità.

OUTSIDE-IN
Valuta come fattori ESG esterni possano influire sull'azienda.

PROBABILITÀ

EFFETTIVA
- Non si verifica (0 %)
- Si verifica (100 %)

POTENZIALE
- Poco probabile (25 %)
- Probabile (50 %)
- Molto probabile (75 %)

MULTILIVELLO

DIRETTO
Impatti di ferrino e rischi esterni sulle sue attività.

CATENA DEL VALORE
Impatti sulla catena di fornitura e rischi legati alle attività dei fornitori.

ECOSISTEMA
Impatti sull'ecosistema e rischi connessi all'alterazione dei suoi equilibri.

TEMI MATERIALI

Nel 2024, abbiamo rafforzato e integrato la nostra **strategia di sostenibilità** alla luce dei risultati dell'analisi di doppia materialità, che ci ha permesso di approfondire gli impatti e i rischi legati alle nostre attività lungo l'intera catena del valore e all'interno del contesto socio-ambientale in cui operiamo.

Abbiamo identificato **nove aree rilevanti**: cinque riconducibili alla dimensione ambientale e quattro a quella sociale. La descrizione dettagliata degli impatti, insieme ai relativi rischi e opportunità, è sviluppata nei capitoli dedicati a ciascuna area tematica.

Per ulteriori informazioni sul processo di analisi della doppia materialità, si rimanda all'appendice dei dati.

ENVIRONMENT

CAMBIAMENTO CLIMATICO

INQUINAMENTO

RISORSA IDRICA

BIODIVERSITÀ & ECOSISTEMI

ECONOMIA CIRCOLARE

SOCIAL

FORZA LAVORO PROPRIA

LAVORATORI SUPPLY CHAIN

COMUNITÀ INTERESSATE

CLIENTI & UTENTI FINALI

RILEVANZA DEGLI IMPATTI

L'analisi di doppia materialità ha evidenziato in modo chiaro dove le attività di Ferrino generano **impatti significativi** sull'ambiente e sulle persone, sia in termini positivi che negativi.

Sono emerse aree in cui il nostro contributo può creare valore e altre che richiedono maggiore attenzione e azioni mirate.
Un punto di partenza solido per definire priorità e orientare il nostro impegno con più consapevolezza.

TOPIC	IMPATTO	LIVELLO	SDGs	DESCRIZIONE
Cambiamento climatico	Emissioni dirette Scope 1	Medio	13	Contributo diretto al cambiamento climatico derivante dalla combustione di combustibili fossili (impianti aziendali, veicoli di proprietà)
	Azzeramento emissioni indirette Scope 2	Positivo	7, 13	Azzeramento delle emissioni indirette da energia elettrica grazie all'utilizzo di energia autoprodotta da fotovoltaico e acquistata esclusivamente da fonti rinnovabili certificate tramite Garanzia d'Origine (GO), che coprono il 100% del fabbisogno elettrico aziendale.
	Emissioni indirette Scope 3	Alto	13	Contributo indiretto al cambiamento climatico derivante dalle attività della catena di fornitura a monte (produzione/estrazione materie prime, logistica, viaggi d'affari, pendolarismo dei dipendenti...) e a valle (uso e smaltimento dei prodotti venduti, logistica a valle...)
Inquinamento	Produzione microplastiche nella Value Chain	Medio	12	La produzione di microplastiche è un impatto ambientale indiretto ma significativo, legato principalmente all'uso di materiali sintetici come poliestere e nylon. Le microplastiche si generano durante la produzione tessile, attraverso gli scarichi industriali, e durante l'uso del prodotto, in particolare con il lavaggio, quando piccole fibre si disperdono nei corsi d'acqua.
	Produzione PFAS	Basso	12, 13	Ferrino ha riformulato i trattamenti idrorepellenti escludendo completamente i composti perfluorurati, sostanze ad alta persistenza ambientale, optando per soluzioni chimiche avanzate a basso impatto. La scelta anticipa restrizioni normative europee e riflette un approccio scientificamente informato alla gestione del rischio chimico.
Risorsa Idrica	Alto consumo idrico nella Supply Chain	Alto	6	Impatto indiretto legato alla catena del valore, in particolare alle lavorazioni tessili umide, che richiedono ingenti quantità d'acqua. Il rischio riguarda principalmente i fornitori attivi in aree soggette a stress idrico.

TOPIC	IMPATTO	LIVELLO	SDGs	DESCRIZIONE
Biodiversità & ecosistemi	Concorrenza alla perdita di biodiversità	Medio		La concorrenza alla perdita di biodiversità è un impatto indiretto e potenziale che interessa tutte le fasi della catena del valore. È legato all'approvvigionamento di materie prime, ai processi produttivi e alla logistica, che possono contribuire al degrado degli ecosistemi, alla frammentazione degli habitat naturali e alla riduzione dei servizi ecosistemici. Pur non generando impatti diretti immediati, le attività aziendali possono concorrere in modo significativo alla pressione sugli equilibri ecologici, soprattutto quando inserite in filiere ad alta intensità di sfruttamento delle risorse naturali.
Economia Circolare	Utilizzo sostanze chimiche	Medio		Impatto legato all'impiego di composti chimici potenzialmente pericolosi nei processi produttivi e nei materiali, con rischi per la salute umana e per l'ambiente, in particolare in fase di produzione, uso e fine vita del prodotto
	Uso di materie prime non rinnovabili	Alto		Impatto connesso all'estrazione e al consumo di risorse naturali finite (come derivati fossili o minerali), che contribuisce all'esaurimento delle risorse, alla perdita di biodiversità e alle emissioni climalteranti
	Utilizzo di imballi non rinnovabili	Medio		Impatto generato dall'uso di materiali di imballaggio non riciclabili o provenienti da fonti non rinnovabili, che aumenta la produzione di rifiuti e limita le possibilità di recupero e circolarità nel ciclo di vita del prodotto.
	Bassa intensità di rifiuti	Basso		L'azienda ha introdotto modelli di produzione a flusso ottimizzato, riducendo l'indice di rifiuto per prodotto finito
Forza lavoro propria	Infortuni sul lavoro	Basso		Gli incidenti sul lavoro generano un impatto diretto sulle famiglie dei lavoratori coinvolti, causando perdita di reddito e problemi fisici e psicologici di lungo termine. A livello sociale, gli infortuni aumentano i costi per i sistemi sanitari e previdenziali, compromettendo il benessere delle comunità.
	Gender Pay Gap	Basso		Impatto potenziale legato a disparità retributive tra generi. Può riflettere criticità nei processi di valutazione, avanzamento e riconoscimento del personale, con conseguenze su clima interno e reputazione aziendale.
	Compliance normativa salariale	Positivo		Ferrino applica in modo conforme i contratti collettivi nazionali, assicurando coerenza tra retribuzione, mansioni e inquadramento. La gestione delle risorse umane garantisce trasparenza e aggiornamento continuo rispetto agli obblighi normativi.

TOPIC	IMPATTO	LIVELLO	SDGs	DESCRIZIONE
Lavoratori Supply Chain	Violazione dei diritti umani	Positivo		Impatto potenziale e indiretto legato a pratiche lavorative non etiche da parte dei fornitori. Nonostante l'azienda implementi politiche di controllo per garantire il rispetto dei diritti dei lavoratori da parte dei fornitori, la probabilità di accadimento è stimata al 25%, indicando la presenza di un rischio residuo. Tuttavia, l'impatto complessivo è stato classificato come basso, grazie alle misure di prevenzione e monitoraggio attualmente in atto.
	Investimento nella sicurezza	Basso		Ferrino adotta sistemi di controllo sulle condizioni di lavoro lungo la propria filiera, con focus su sicurezza, legalità contrattuale e tutela della persona. Le attività di verifica contribuiscono a ridurre i rischi sociali e a rafforzare gli standard etici nelle relazioni di fornitura.
Comunità Interessate	Sviluppo economico locale	Positivo		In quanto impresa radicata nel territorio, Ferrino rappresenta un attore economico stabile e strategico per la filiera locale. Contribuisce attivamente alla creazione di valore attraverso l'occupazione diretta e il coinvolgimento di fornitori e professionisti del distretto produttivo.
	Progetti di inclusione & divesità	Positivo		Ferrino sostiene iniziative dedicate all'inclusione sportiva di persone con disabilità, collaborando con atleti e atlete in progetti che mirano a rendere l'esperienza outdoor accessibile e priva di barriere, sia fisiche sia culturali.
	Collaborazioni con ONG ed enti umanitari	Positivo		Ferrino attiva relazioni operative con organizzazioni impegnate in contesti emergenziali e ambientali, fornendo equipaggiamenti ad alta prestazione tecnica. Il contributo è selettivo e risponde a criteri di coerenza tra finalità progettuale e vocazione outdoor dell'azienda.
	Promozione di pratiche di connessione e rispetto della natura	Positivo		Ferrino promuove attivamente forme di turismo alpino sostenibile, progettando attrezzature outdoor che incoraggiano un rapporto consapevole e duraturo con l'ambiente montano. L'azienda integra la dimensione esperienziale del prodotto con una visione etica della fruizione della natura.

LA NOSTRA AGENDA 2030

L'**Agenda 2030** per lo **Sviluppo Sostenibile** è un piano d'azione globale adottato dalle Nazioni Unite nel 2015, che definisce **17 Obiettivi** (SDGs) per affrontare le principali sfide ambientali, sociali ed economiche del nostro tempo.

Gli **SDGs** rappresentano un riferimento universale per costruire un futuro più equo, inclusivo e rispettoso dei limiti del pianeta.

Ferrino riconosce l'importanza dell'Agenda 2030 come **guida strategica** per integrare la sostenibilità nel proprio modello di business, contribuendo in modo concreto al raggiungimento di obiettivi comuni.

L'integrazione degli SDGs nella strategia aziendale rafforza la capacità di Ferrino di generare valore nel lungo termine, creando sinergie tra innovazione, responsabilità ambientale e progresso sociale.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

ANALISI DEI RISCHI

L'analisi di doppia materialità ha messo in evidenza i principali **rischi e opportunità** legati ai temi ambientali, sociali e di governance che possono influenzare la solidità economica di Ferrino.

Conoscere questi fattori ci aiuta a prevenire impatti finanziari e a intercettare occasioni di crescita in linea con i nostri valori.

TOPIC	RISCHIO	LIVELLO	DESCRIZIONE
Cambiamento climatico	Asset a rischio fisico materiale acuto	Alto	Alcuni asset risultano esposti a eventi climatici estremi a manifestazione rapida, quali tempeste violente e alluvioni improvvise. Questi eventi generano impatti immediati sull'integrità e sull'operatività delle infrastrutture aziendali, con effetti che possono compromettere la continuità operativa. La loro imprevedibilità temporale ne amplifica la criticità gestionale, richiedendo strategie di resilienza localizzata e piani di emergenza altamente reattivi.
	Asset a rischio fisico materiale cronico	Alto	L'evoluzione graduale di fenomeni come l'aumento delle temperature medie e la siccità prolungata espone alcuni asset aziendali a un degrado funzionale progressivo. L'impatto di questi fenomeni è cumulativo e persistente, e può compromettere l'efficienza produttiva, la durata degli impianti e la disponibilità di risorse naturali essenziali nel medio-lungo termine. La gestione di tali rischi richiede scenari previsionali dinamici e investimenti adattivi di lungo periodo.
	Periodo di siccità	Medio	La crescente pressione idrica nei territori a stress idrico medio-alto comporta un rischio indiretto tangibile di interruzione nella fornitura di materiali strategici e nei processi industriali che richiedono input idrici. La scarsità d'acqua può determinare cali produttivi, aumenti di costo e ritardi nella supply chain, specialmente laddove non esistano sistemi di approvvigionamento alternativi o soluzioni di efficienza idrica.
Biodiversità & ecosistemi	Degrado degli ecosistemi	Molto Alto	Il progressivo deterioramento delle funzioni ecologiche compromette la capacità degli ecosistemi di garantire servizi essenziali, come la regolazione idrica e la fertilità del suolo. Fenomeni quali l'erosione, la desertificazione e l'inquinamento ambientale possono ridurre la disponibilità e la qualità delle risorse naturali, con potenziali ripercussioni sull'approvvigionamento stabile di materie prime.

TOPIC	IMPATTO	LIVELLO	DESCRIZIONE
Forza lavoro propria	Salute e sicurezza	Basso	Il rischio infortunistico è stato considerato in via residuale, nonostante l'elevato livello di controllo e prevenzione adottato da Ferrino. In ambito manifatturiero, infatti, permane una minima possibilità di eventi non prevedibili, che giustifica l'inclusione del rischio in un'ottica di gestione cautelativa.
	Consolidamento del know-how dei dipendenti	Positivo	Offrire piani di upskilling e reskilling per dipendenti
Lavoratori Supply Chain	Salute e sicurezza lungo la Supply Chain	Medio	Il rischio che si verifichino condizioni di lavoro inadeguate presso fornitori o subappaltatori è rilevante, in particolare in contesti produttivi esterni all'UE. Ferrino ha adottato meccanismi di controllo, audit e verifica, che permettono una parziale mitigazione del rischio. Tuttavia, la variabilità delle condizioni locali e la limitata trasparenza di alcuni segmenti della catena comportano un livello di esposizione ancora significativo, con una probabilità stimata attorno al 50%.
Clienti & utenti finali	Cambiamenti di mercato e gusti dei consumatori	Molto Positivo	Opportunità derivante dall'evoluzione del mercato e dal gusto dei consumatori attenti a prodotti più sostenibili.

ENVIRONMENT

ENERGIA

Per noi la gestione energetica è una scelta strategica: **un impegno continuo che combina efficienza, innovazione e responsabilità**.

Ferrino soddisfa buona parte del proprio fabbisogno di energia elettrica grazie all'**impianto fotovoltaico** installato presso la sede di SanMauro già **dal 2008**, segnando ai tempi un primo passo verso l'autonomia energetica da combustibili fossili.

Nel corso di quest'anno si è voluto fare un ulteriore step, infatti dal 2024 **il 100% dell'energia elettrica acquistata è dotata di certificazione di Garanzia d'Origine (GO),** certificazione elettronica che attesta l'origine rinnovabile delle fonti.

CONSUMI ENERGETICI (kWh)	ANNI	
	2023	2024
Totale	**335 874**	**379 664**
combustibili fossili	87%	75 %
rinnovabili	13 %	25 %
energia elettrica	**78 823**	**92 936**
autoconsumata da fotovoltaico (47 %)	**44 260**	**43 844**
prodotta da fotovoltaico	65 007	59 196
immessa in rete	- 20 747	- 15 955
acquistata dalla rete (53 %)	**34 563**	**49 092**
sede operativa	27 343	40 491
punto vendita	7 220	8 601
energia termica (gas metano)	**257 051**	**286 728**
sede operativa	240 909	269 194
punto vendita	16 142	17 534
INTENSITA' ENERGETICA		
Energia consumata (MWh) / dipendenti	**5, 417**	**5, 667**

Siamo consapevoli che ¾ della nostra impronta carbonica legata al consumo energetico sia relativa al gas naturale, proprio per questo **stiamo valutando strategie per ridurre significativamente il nostro impatto già dal 2025**.

Abbiamo riscontrato un dispendio energetico maggiore del 18%, per l'energia elettrica, e del 12%, per il gas naturale, rispetto al 2023. Dati che vanno analizzati alla luce di un aumento in organico, motivo per cui l'intensità energetica è rimasta quasi inalterata.

EMISSIONI

Nel 2024 abbiamo intrapreso un percorso strutturato di **quantificazione e monitoraggio delle emissioni di gas a effetto serra (GHG)**, con l'obiettivo di definire target di riduzione chiari, verificabili e allineati ai principi della transizione climatica.

EMISSIONI IN tCO2e	ANNI	
	2023	2024
Totale	**73, 82**	**62, 50**
Scope 1	**63, 21**	**62, 50**
gas metano	49, 70	55, 59
diesel	8, 17	3, 41
benzina	5, 34	3, 50
Scope 2	**10, 61**	**0, 00**
energia elettrica	10, 61	0, 00
INTENSITA' EMISSIONI		
Emissioni (tCO2e) / dipendenti	**1, 191**	**0, 933**

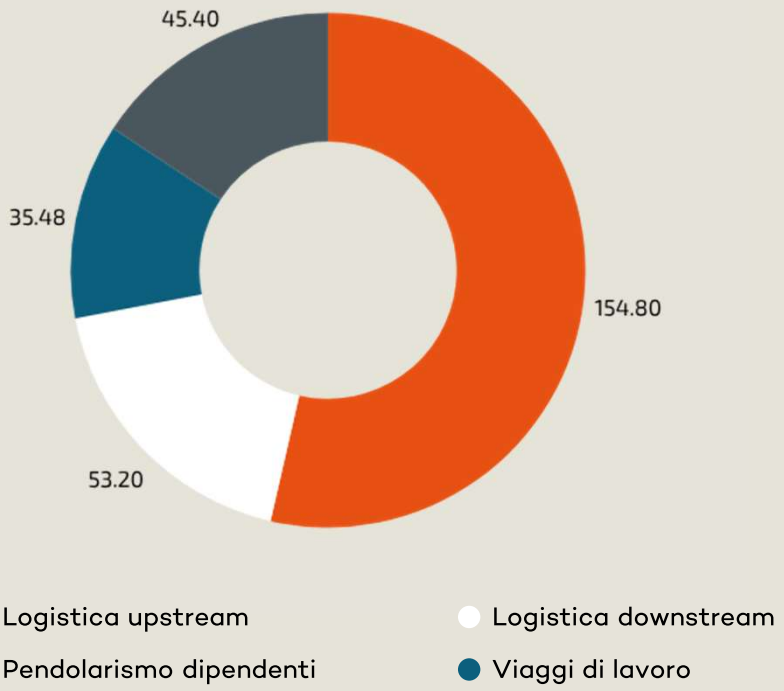
Le **emissioni dirette** (Scope 1), dipendono essenzialmente dal riscaldamento degli ambienti di lavoro.

Sul fronte delle **emissioni indirette da energia**, l'impatto è oggi pari a zero: tutta l'elettricità utilizzata proviene da fonti rinnovabili certificata **GO**.

In conformità con i principali standard internazionali, quali il GHG Protocol e la norma ISO 14064, abbiamo inoltre iniziato un processo di sistematizzazione e monitoraggio delle **emissioni indirette Scope 3**, che ad oggi comprendono le categorie dei trasporti e distribuzione (sia a monte che a valle), viaggi di lavoro e mobilità casa-lavoro dei dipendenti.

Per il prossimo Bilancio, uno degli obiettivi principali è **ampliare il perimetro dell'inventario GHG** alla categoria dei materiali acquistati.

EMISSIONI SCOPE 3 in tCO2e



Per un totale parziale di **288,92 tCO2e**.

***Per il calcolo delle emissioni sono stati utilizzati i fattori di emissione ISPRA 2022 e DEFRA 2024.**

INQUINAMENTO

Nel settore outdoor, le sfide ambientali più urgenti, in materia di inquinamento, riguardano l'uso di **sostanze chimiche persistenti** – come i **PFC** – e la dispersione di **microplastiche**, generate sia durante la produzione che nell'utilizzo e lavaggio dei prodotti.

Per affrontare questi impatti lungo tutto il ciclo di vita, adottiamo un **approccio precauzionale e proattivo**: ci impegniamo a eliminare le sostanze più critiche e a migliorare costantemente gli standard ambientali lungo la nostra filiera.

L'**impatto** ambientale più significativo che generiamo è **indiretto** ed è legato soprattutto al rilascio di microplastiche nelle fasi a monte e a valle della catena del valore.

Per ridurlo, puntiamo sulla progettazione di prodotti più durevoli e su una selezione attenta dei materiali. Un risultato chiave è stato **l'eliminazione completa dei PFAS** dalla nostra gamma: una scelta strategica che protegge l'ambiente e risponde alle aspettative di consumatori sempre più consapevoli.

Dal punto di vista dei rischi ambientali, non sono emerse criticità rilevanti, anche grazie all'introduzione della certificazione **ISO 14001** nel 2023.

SOSTANZE CHIMICHE

La gestione responsabile delle sostanze chimiche è per Ferrino un elemento chiave per garantire sicurezza e qualità lungo tutta la filiera.

In un contesto sempre più attento agli impatti ambientali e sociali della chimica nei processi industriali, adottiamo politiche rigorose che superano gli obblighi normativi.

L'impatto più rilevante in questo ambito si concentra a monte della filiera, dove l'uso di sostanze chimiche può generare effetti significativi.

Tutti i nostri prodotti rispettano il **Regolamento REACH** e le liste aggiornate delle sostanze soggette a restrizioni (SVHC).

A supporto, abbiamo attivato un sistema interno di controllo che comprende un **Safety Plan** e la nostra **RSL** (Restricted Substances List), inoltre ci affidiamo a certificazioni di terze parti per garantire la sicurezza chimica dei materiali.

Non ci limitiamo a rispettare le regole: trasformiamo la gestione delle sostanze chimiche in un tratto distintivo della nostra responsabilità industriale.

FOREVER CHEMICALS

I **PFAS** (sostanze perfluoroalchiliche) sono una famiglia di composti chimici noti per la loro resistenza a acqua, grassi e calore. Tra questi, i più diffusi nel settore outdoor sono i PFC (perfluorocarburi), usati da anni nei trattamenti idrorepellenti dei tessuti tecnici.

Queste sostanze offrono elevate performance, ma **non si degradano** e si accumulano nell'ambiente e negli organismi viventi. Da qui la definizione: **"Forever Chemicals".**

Negli ultimi anni, l'attenzione crescente verso il loro impatto ambientale e sanitario ha portato l'Unione Europea a rafforzare il quadro normativo. Dopo le prime restrizioni introdotte dal regolamento REACH**, il 2024 ha segnato una svolta**: l'ECHA ha avviato l'iter per limitare oltre 10.000 PFAS, inclusi i PFC utilizzati nei tessuti outdoor.

Le nuove regole impongono più trasparenza e tracciabilità lungo la filiera, incentivando una transizione verso alternative più sicure, sostenibili e allineate alle aspettative del mercato.

ACQUA

L’acqua è una risorsa vitale, da tutelare lungo tutta la filiera.

Per questo adottiamo un approccio basato sulla **responsabilità condivisa**: monitoriamo consumi, qualità, con l’obiettivo di ridurre sprechi e prevenire contaminazioni.

Il nostro impatto diretto è minimo: nel 2024 i consumi si sono attestati a 605 m³, provenienti esclusivamente da rete pubblica e destinati a usi civili. Le principali pressioni si concentrano a monte della filiera, in particolare nelle fasi di lavorazione delle materie prime e di tessitura, dove l’uso d’acqua è più intenso e può generare criticità negli scarichi e nel trattamento dei reflui.

Per contenere questi impatti, prestiamo particolare attenzione al **coinvolgimento dei fornitori**, promuovendo una gestione più efficiente della risorsa idrica. Il nostro Codice di Condotta Fornitori prevede l’impegno a ridurre i consumi, tutelare la qualità delle acque e, se richiesto, fornire evidenze puntuali sulla propria impronta idrica.

Agire sulla risorsa idrica lungo la filiera significa per noi assumere un ruolo attivo nella **tutela di un bene collettivo**, contribuendo alla diffusione di pratiche di gestione responsabile e alla costruzione di una filiera più rispettosa dei limiti ecosistemici.

BIODIVERSITÀ

La biodiversità non è un tema accessorio: rappresenta un elemento essenziale per l'equilibrio degli ecosistemi, da cui dipendono territori, comunità e intere filiere produttive.

Anche in assenza di un impatto diretto sugli ecosistemi, le attività lungo la catena del valore possono contribuire in modo indiretto alla **perdita di biodiversità**. Le fasi più critiche si concentrano soprattutto a monte della filiera, nella selezione delle materie prime e nei processi produttivi che richiedono un uso intensivo di **risorse naturali**.

La progressiva erosione della biodiversità può compromettere funzioni ecologiche fondamentali e influenzare direttamente il nostro settore: dalla ridotta attrattività delle destinazioni outdoor fino all'eventuale introduzione di normative ambientali più stringenti, con effetti su costi e processi produttivi.

Per questo stiamo rafforzando il monitoraggio degli impatti ambientali lungo la filiera e, attraverso il nostro **Codice di Condotta dei fornitori**, chiediamo l'adozione di misure concrete per la tutela della biodiversità in tutte le fasi operative, inclusa la catena di approvvigionamento.

In particolare, richiediamo attenzione alle aree ad alto valore di conservazione, impegno nella salvaguardia della biodiversità e trasparenza nell'uso del suolo, con informazioni chiare e verificabili.

eoca™
european outdoor
conservation association

Parallelamente, ci impegniamo attivamente nella **promozione di viaggi responsabili e nella conservazione dell'ambiente naturale**, attraverso collaborazioni con realtà impegnate sul campo a livello nazionale e internazionale. Siamo membri di **EOCA (European Outdoor Conservation Association)**, una delle principali voci europee nella tutela ambientale, con la quale partecipiamo a iniziative condivise insieme ad altre aziende del settore outdoor, contribuendo concretamente a progetti di conservazione della biodiversità.

Sul fronte del viaggio consapevole, dal **2021** sosteniamo **Pieroad**, il progetto di giro del mondo a piedi di **Nicolò Guarrera**. Questo itinerario, condotto con uno spirito lento e meditativo, valorizza il contatto autentico con l'ambiente e le comunità locali.

Camminare, dormire in tenda, entrare in sintonia con il ritmo del paesaggio: è un'esperienza che incarna i nostri valori più profondi, promuovendo la lentezza come strumento di **connessione e rispetto**.

Iniziative come questa rafforzano la nostra convinzione che tutelare la biodiversità significhi anche sostenere modi di vivere, viaggiare e scoprire il mondo che generano relazioni più profonde, durature e armoniche tra persone, culture e **natura.**

ANIMAL WELFARE

Per noi, il rispetto del benessere animale è un principio essenziale che guida le nostre scelte, soprattutto quando utilizziamo materiali di origine animale
Ci impegniamo a garantire che ogni componente risponda a criteri etici rigorosi, adottando standard internazionali volontari e indipendenti.

Tra questi, il **Responsible Down Standard (RDS)** è il nostro riferimento per piume e piumini.

Questa certificazione assicura che oche e anatre siano allevate nel rispetto del loro benessere, vietando pratiche come la spiumatura da animali vivi o l'alimentazione forzata.

Tutte le fasi della filiera, dall'allevamento alla raccolta, sono tracciate e verificate da enti terzi, a garanzia di trasparenza e responsabilità.

Attraverso questi standard, promuoviamo un modello produttivo che unisce performance tecniche e rispetto per la vita animale, in linea con le aspettative di un pubblico outdoor attento e consapevole.

ECONOMIA CIRCOLARE

In Ferrino, la gestione delle risorse inizia dal progetto: scegliere i materiali giusti, conoscere i flussi lungo la filiera e valutarne l'impatto ambientale. In un settore dove durata e resistenza sono essenziali, ogni decisione ha un peso reale.

Adottiamo un approccio integrato, basato sull'uso efficiente dei materiali e sull'applicazione concreta dei principi dell'economia circolare, diventata ormai una leva strategica per innovare in chiave sostenibile. In un comparto ad alta intensità di materie prime, **ottimizzare** significa dare valore a ogni passaggio del ciclo produttivo.

Abbiamo identificato tre impatti ambientali legati all'uso delle risorse. Uno, di entità contenuta e legato alla catena del valore, riguarda l'impiego di sostanze chimiche nei processi produttivi, ridotto grazie a criteri severi di selezione dei fornitori.

Gli altri due impatti sono diretti e riguardano l'utilizzo di materie prime e imballaggi non rinnovabili. Su entrambi stiamo intervenendo in modo concreto

Per le **materie prime**, adottiamo materiali certificati secondo standard come bluesign e OEKO-TEX, e abbiamo ampliato in modo significativo l' impiego di materiali riciclati in alcune delle nostre principali linee di prodotto.

% PRODOTTI IN COLLEZIONE CON MATERIALI PRINCIPALI RICICLATI x CATEGORIA	ANNI	
	2023	2024
MEDIA TOTALE	**23, 5 %**	**38 %**
Sacchiletto	28 %	64 %
Zaini	27 %	27 %
Tende	21 %	21 %
Abbigliamento	18 %	40 %

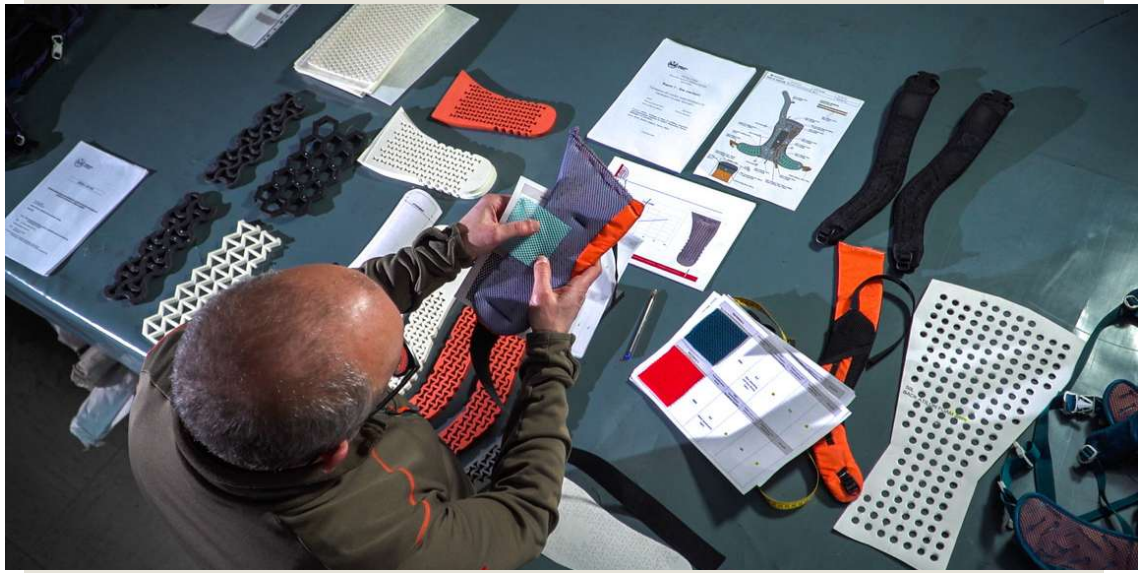
Sul fronte degli **imballaggi**, abbiamo eliminato completamente la plastica da sacchiletto e tende, e stiamo lavorando per estendere l'uso di sacchetti e cartoni riciclati anche agli altri articoli.

Anche in assenza di rischi significativi, continuiamo a innovare processi e materiali affinché i principi dell'economia circolare si traducano in scelte operative coerenti lungo l'intera filiera.

USO DELLE RISORSE

La produzione Ferrino si fonda sull'uso di **materiali ad alte prestazioni**, scelti per rispondere alle esigenze tecniche dell'outdoor.
I più utilizzati sono tessuti plastici (poliestere e nylon), acciaio, alluminio, cotone e piuma, combinati in modo diverso in base alle linee di prodotto e alle funzioni richieste.

La predominanza di materiali plastici e metallici risponde alla necessità di realizzare prodotti leggeri, resistenti e durevoli, mentre fibre naturali e imbottiture trovano impiego in applicazioni mirate, dove comfort e qualità diventano un valore aggiunto.



GESTIONE DEI RIFIUTI

La nostra gestione delle risorse comprende anche i flussi in uscita, con particolare attenzione alla produzione di rifiuti. Le attività svolte presso la sede centrale si distinguono per una **bassa intensità di rifiuti**, a conferma dell'efficacia delle misure adottate per ridurne la generazione.

La quasi totalità dei rifiuti prodotti è classificata come non pericolosa: su un totale annuo di **13,64 tonnellate**, solo lo **0,09%** rientra nella categoria dei **rifiuti pericolosi**. Tutti i rifiuti vengono avviati a operazioni di recupero, in particolare tramite il **codice R13**.

RIFIUTI (TON)	ANNI	
	2023	2024
TOTALE	**30, 66**	**13, 64**
di cui pericolosi	**0,320**	**0, 012**
in %	1, 04 %	0, 09 %
di cui non pericolosi	**30, 34**	**13, 63**

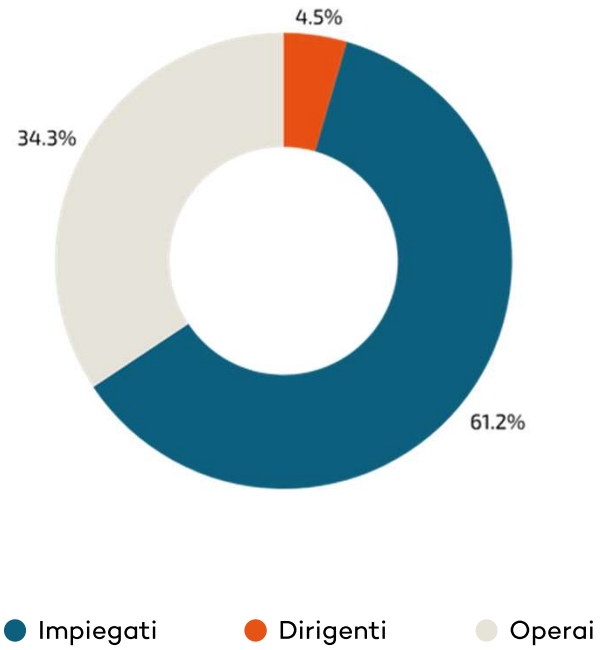
Questo nostro approccio vuole evitare la logica della compensazione ex post e punta ad investire invece sulla qualità tecnica delle scelte a monte.

SOCIAL
DÜRKOPP ADLER

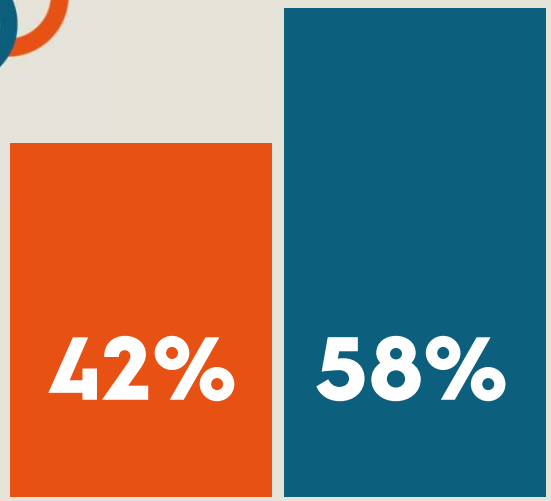
LE PERSONE DI FERRINO

Le trasformazioni industriali si affrontano prima di tutto con le **persone**. In Ferrino, i risultati non derivano da modelli astratti, ma dalla **competenza** con cui i team operano ogni giorno. Ogni obiettivo raggiunto è il frutto di un **lavoro condiviso** che traduce la strategia in pratica operativa.

Il nostro team è così composto:



67 PERSONE



14% < 30 ANNI

31% 30 - 50 ANNI

55% > 50 ANNI

COMPOSIZIONE DEL TEAM

L'organico è stabile: il **91%** dei contratti è a **tempo indeterminato**, segno di un investimento concreto e continuo nelle persone. Il **turnover** si è fermato al **17,05%**, con tre uscite e otto nuovi ingressi.

Ferrino punta a mantenere la **continuità del know-how interno**, investendo su **profili giovani** e con margine di crescita, preparando per tempo le nuove risorse attraverso un affiancamento che permette la trasmissione del sapere e dei valori aziendali: le nuove assunzioni portano energie fresche e competenze in evoluzione, in linea con una formazione interna intergenerazionale per una strategia che guarda al lungo termine.

DIPENDENTI FERRINO	ANNI E GENERE					
	2023			2024		
	DONNA	UOMO	TOT	DONNA	UOMO	TOT
Totale	**37**	**25**	**62**	**39**	**28**	**67**
categoria						
dirigenti	1	2	**3**	1	2	**3**
impiegati	24	15	**39**	24	17	**41**
operai	12	8	**20**	14	9	**23**
tipologia di contratto						
determinato	1	1	**2**	3	3	**6**
indeterminato	36	24	**60**	36	25	**61**
tempo						
full-time	32	22	**54**	31	23	**54**
part-time	4	2	**6**	5	2	**7**
distribuzione per età						
< 30			**7**			**9**
30 - 50			**18**			**21**
> 50			**37**			**37**
Turnover complessivo			**25,91%**			**17,05%**
assunti	5	3	**8**	4	4	**8**
cessati	4	4	**8**	2	1	**3**

Tutti i dipendenti sono tutelati dalla **contrattazione collettiva** nazionale, uno strumento che consideriamo fondamentale per garantire trasparenza e correttezza sul lavoro.

SALUTE & SICUREZZA

Nel nostro contesto operativo, la sicurezza dei lavoratori e delle lavoratrici rappresenta un ambito sotto costante controllo. Monitoriamo e gestiamo il rischio con strumenti aggiornati, consapevoli che l'assenza di infortuni non annulla la presenza di esposizioni potenziali, ma richiede un presidio attento e continuo.

Nel 2024, su oltre **103.300 ore lavorate**, non si è verificato alcun infortunio. Un risultato significativo, che non viene però considerato un punto d'arrivo, ma la conferma dell'efficacia di un sistema strutturato e in continua evoluzione.

Gestiamo il rischio con un **approccio preventivo**, basato sull'analisi dei processi, sull'aggiornamento regolare delle valutazioni e sull'attuazione di misure di controllo proporzionate e puntuali.

POLICY DIVERSITY EQUITY & INCLUSION

DIVERSITÀ & INCLUSIONE

Crediamo che la diversità sia una leva concreta di crescita: arricchisce l'organizzazione, stimola l'adattabilità e apre la strada all'innovazione. Per questo adottiamo un approccio alla gestione delle persone che **valorizza le differenze e promuove l'equità** in ogni scelta.

Nel 2024, le donne rappresentano la maggioranza del nostro team e occupano ruoli di rilievo in ambito tecnico, gestionale e decisionale. La loro partecipazione attiva e qualificata contribuisce in modo diretto alla nostra competitività.

Per rafforzare questo impegno, abbiamo adottato una **Policy per la Diversità e l'Inclusione**, che integra e rafforza i principi del Codice Etico.

Assicuriamo condizioni di lavoro basate sul rispetto della salute, dell'integrità e della dignità di ogni persona, contrastando ogni forma di discriminazione o barriera all'accesso e alla partecipazione.

Tra i temi a cui dedichiamo attenzione c'è anche il **divario retributivo**, che affrontiamo attraverso monitoraggi costanti e azioni correttive orientate all'equità.

Parallelamente, investiamo per rendere i nostri spazi e le nostre **attività più accessibili**, convinti che la diversità vada integrata nella pratica quotidiana e nella progettazione di soluzioni più efficaci e inclusive.

FORMAZIONE

In un settore in continua evoluzione, disporre di competenze aggiornate e ben integrate nei processi è essenziale. In Ferrino investiamo nella gestione delle conoscenze in modo strutturato, con l'obiettivo di consolidare il know-how interno e renderlo accessibile e trasferibile.

Non si tratta solo di conservare ciò che funziona, ma di rafforzarlo con percorsi formativi costruiti sui reali bisogni operativi e sull'evoluzione dei ruoli.

Il consolidamento del know-how rappresenta per noi **un'opportunità strategica**: consente di ridurre i costi legati al turnover e di contenere quelli derivanti dalla formazione urgente, aumentando efficienza e continuità.

Nel 2024 abbiamo registrato un totale di **2.048 ore** di formazione, segnando un netto recupero rispetto al 2023 e tornando su livelli simili al picco raggiunto nel 2022.

CATEGORIA	ANNI 2024 ORE	%
Totale	**2.048**	**100 %**
salute e sicurezza	198, 00	**9, 67 %**
business & amministrazione	159, 25	**7, 78 %**
IT & digitalizzazione	1.158, 00	**56, 54 %**
progettazione	492, 00	**24, 02 %**
sostenibilità ambientale	40, 75	**1, 99 %**

LAVORATORI SUPPLY CHAIN

La solidità della nostra filiera si basa sulle persone che ne fanno parte, spesso attive in contesti complessi e lontani dal nostro controllo diretto. Per questo, in Ferrino adottiamo un **approccio responsabile**: nei processi di acquisto integriamo trasparenza, legalità contrattuale e tutela delle condizioni di lavoro.

In alcuni Paesi extra-UE esiste il rischio di violazioni dei diritti umani. Nonostante il regolare monitoraggio, stimiamo un **rischio residuo** del 25%. Chiediamo ai nostri fornitori di firmare un **Codice di Condotta** che fissa standard precisi in linea con la Costituzione ILO, promuovendo la prevenzione di possibili violazioni lungo tutta la catena.

Questo sistema di controllo ha effetti positivi concreti: rafforza gli standard etici e alimenta relazioni di fornitura più solide. Tuttavia, in contesti a bassa trasparenza normativa, stimiamo un rischio più elevato (circa 50%) di condizioni di lavoro non adeguate. Le differenze tra normative locali richiedono un presidio costante.

POLICY DIVERSITY EQUITY & INCLUSION

Lavoriamo con fornitori strategici, spesso partner di lunga data, in Paesi come Italia, Cina, Vietnam, Myanmar e Bangladesh. In ogni contesto, promuoviamo **rispetto, responsabilità e condizioni di lavoro dignitose.**

Nel 2024 Ferrino ha aderito alL'**Employment Injury Scheme (EIS) Pilot**, il primo programma di assicurazione sociale per infortuni sul lavoro rivolto ai lavoratori dell'abbigliamento confezionato (RMG) in Bangladesh. Questa iniziativa, promossa da istituzioni internazionali e da oltre 65 marchi globali, sostiene la creazione di un sistema stabile di protezione sociale, destinato a diventare nazionale entro il 2027.

In questo modo, Ferrino, pur non rientrando a pieno nelle categorie produttive specifiche del progetto, contribuisce a garantire pensioni mensili ai lavoratori infortunati e alle famiglie dei lavoratori deceduti. Ad oggi, l'EIS Pilot offre copertura a circa 4 milioni di persone, migliorando concretamente le condizioni di vita dei lavoratori e rafforzando le tutele sociali nel Paese.

La partecipazione al progetto rappresenta un ulteriore passo avanti nell'impegno di Ferrino per una supply chain responsabile e per la tutela dei diritti umani.

Attraverso l'adesione all'EIS Pilot, Ferrino conferma la propria volontà di sostenere modelli di sviluppo più equi e inclusivi, promuovendo la sicurezza, il rispetto e la dignità del lavoro lungo tutta la catena del valore.

EIS EMPLOYMENT INJURY SCHEME PILOT

COMUNITÀ LOCALI

L'impegno di Ferrino si traduce in **azioni concrete** che generano valore reale**: inclusione, sviluppo locale e supporto a situazioni di emergenza**.

La presenza dell'azienda nel distretto produttivo si riflette in occupazione stabile in una filiera locale viva, competente e in crescita. Allo stesso tempo, Ferrino collabora con **ONG, associazioni e organizzazioni umanitarie**, fornendo attrezzature tecniche in contesti critici.

Particolarmente significativi i progetti dedicati all'**inclusione sportiva** delle persone con disabilità: iniziative pensate per **rendere la montagna e l'outdoor accessibili a tutti,** superando ostacoli fisici e culturali.

Questi interventi raccontano il senso più profondo del nostro lavoro: essere **parte attiva di un cambiamento** che crea valore per tutte e tutti.

Tra le tante attività supportate, ci sono anche eventi di supporto agli studenti, come il **Glitch Camp**, nel quale abbiamo messo a disposizione degli studenti di tutto il mondo un **city camp** durante il Salone del Mobile di Milano.

Ferrino, inoltre, si impegna nel supportare la produzione di documentari di sensibilizzazione su temi rilevanti come il cambiamento climatico ed il turismo responsabile:

- **Odyssea Borealis** - prodotto da Vibram in collaborazione con Ferrino;
- **Transcardus** - prodotto interamente da Ferrino e diretto da Elisa Bessega.

Entrambe le produzioni video sono uscite a Dicembre di quest'anno, e saranno entrambe proiettate, tra gl'altri eventi, al **Trento Film Festival 25.**

UPCYCLING WORKSHOPS

Crediamo che ogni prodotto abbia più di una sola storia da raccontare.

È da questa convinzione che nascono nel 2022 i nostri **Workshops e Atelier di upcycling**, eventi speciali in cui le nostre tende, ormai giunte a fine vita e non più riparabili, vengono trasformate in nuovi oggetti utili e personalizzati, insieme al nostro pubblico.

Durante questi workshop, ospitati all'interno di fiere e manifestazioni dedicate all'outdoor e al mondo dell'abbigliamento, mettiamo in pratica i principi dell'**economia circolare**:

- **ridurre gli sprechi**;
- **prolungare la vita utile dei materiali**;
- **sensibilizzare al riuso creativo**.

Il processo è interamente partecipativo. I visitatori vengono guidati dal nostro staff nella progettazione del proprio accessorio – uno zainetto, una sacca, un astuccio o qualsiasi altro oggetto possa nascere dal tessuto delle tende dismesse.

Con il supporto delle nostre esperte macchiniste, il progetto prende forma **sul momento**: ogni prodotto viene cucito dal vivo, davanti agli occhi del cliente, che assiste e partecipa attivamente alla trasformazione.

Oltre a offrire un'esperienza unica, l'obiettivo è far riflettere sulla quantità di rifiuti generati dal settore tessile, tra i più impattanti a livello globale, e contrastare la logica del **consumo usa e getta**.

Vogliamo dimostrare che il riuso non è solo possibile, ma anche **creativo, accessibile e gratificante.**

Con questi workshop vogliamo trasmettere un messaggio chiaro: la **sostenibilità** non è fatta solo di grandi scelte aziendali, ma anche di piccoli gesti quotidiani. A volte basta un vecchio jeans o un capo dimenticato nell'armadio per dare vita a qualcosa di nuovo.

Ritagliare un nuovo oggetto da una tenda usata significa riconoscere il valore intrinseco dei materiali, imparare a non buttare via ciò che può ancora avere una funzione, e riscoprire il piacere di **creare**.

Il contatto diretto con il prodotto, con le mani che lo trasformano, cambia la percezione del consumo e stimola una nuova **consapevolezza**.

Ci piace pensare che chi partecipa ai nostri workshop torni a casa con molto più di un oggetto: porta con sé **un'idea** diversa di possesso, un modo più responsabile e creativo di vivere le proprie scelte.

In un mondo dove l'obsolescenza è spesso programmata, noi proviamo a proporre un'alternativa concreta e duratura.

Questi workshop ricevono sempre un **riscontro molto positivo**, proprio perché parlano in modo concreto ed emozionale di sostenibilità, mettendo le mani – letteralmente – sul cambiamento.

Scopri anche i nostri Tutorial fai da te !

TELO PER PICNIC

COPRI BICI

COPRI ZAINO

FERRINO PER L'EMERGENZA

Da sempre collaboriamo con **organizzazioni governative e umanitarie** attive in tutto il mondo, tra cui agenzie delle Nazioni Unite, la Croce Rossa Internazionale e numerose ONG impegnate in interventi di aiuto e soccorso per profughi e rifugiati. Siamo orgogliosi di offrire un supporto concreto e altamente professionale dove c'è più bisogno.

Per entrambe le tipologie di organizzazioni, la maggior parte delle forniture riguarda prodotti sviluppati **su misura**. Grazie alla conoscenza approfondita delle proprie esigenze e al coinvolgimento diretto degli operatori attivi sul campo, queste realtà trovano in Ferrino un alleato in grado di progettare soluzioni adatte alle condizioni e alle specificità operative.

FERRINO x UNICEF

Tra i progetti più significativi degli ultimi anni, spicca la realizzazione, nel biennio 2022-2023, della versione definitiva della High Performance Tent.

Il progetto, nato da un concorso indetto da **UNICEF**, ha portato allo sviluppo di una tenda innovativa con paleria esterna, pensata per ospitare un telo ombreggiante utile a migliorare l'isolamento termico nei climi caldi. I muri laterali verticali offrono inoltre un'elevata abitabilità e un comfort ottimale all'interno della struttura.

Oggi la **High Performance Tent** è utilizzata da UNICEF in diversi contesti, in particolare come aula scolastica temporanea e spazio di aggregazione in situazioni di emergenza.

unicef

UTENTE FINALE

Chi oggi sceglie l'outdoor non si accontenta più solo di prestazioni tecniche. Cerca **coerenza, trasparenza e un rapporto autentico con l'ambiente.** Vuole sapere non solo cosa sta acquistando, ma anche come è stato prodotto, con quali materiali, e con quale impatto.

Questo cambiamento nei gusti e nelle priorità apre nuove strade. La crescente attenzione verso prodotti sostenibili non è solo una tendenza, ma un'**opportunità concreta** per innovare e crescere. Aumentano le richieste di soluzioni che uniscano funzionalità e rispetto per l'ambiente, mentre si affermano nuovi modi di vivere la natura: dal turismo esperienziale al trekking urbano, fino al glamping.

In questo scenario, Ferrino si muove con una visione chiara: promuovere un outdoor che non sia solo attività fisica o evasione, ma anche consapevolezza, benessere e rispetto. Le nostre attrezzature sono pensate per accompagnare esperienze autentiche e durature, fuori dalle logiche del consumo rapido.

Chi sceglie i nostri prodotti entra a far parte di una comunità che condivide un certo modo di stare al mondo: fatto di cura, attenzione e responsabilità.

Perché ogni scelta conta, e può diventare un piccolo gesto di cambiamento

GOVERNANCE

IL SISTEMA DI GOVERNANCE

Ferrino è un'azienda a **conduzione familiare** che, da oltre **150 anni**, guida il proprio sviluppo con valori solidi di responsabilità, innovazione e attenzione al territorio.

La governance dell'impresa si fonda su una **gestione diretta** e partecipata, con a capo le 2 famiglie azioniste, Ferrino oggi arrivata alla sesta generazione, e Rabajoli alla seconda generazione, capace di integrare i principi della sostenibilità nelle strategie di crescita e nei processi operativi.

Il coinvolgimento continuo degli stakeholder – dai dipendenti ai fornitori, fino ai clienti e alle comunità locali – è al centro delle decisioni aziendali, in un'ottica di trasparenza e miglioramento continuo.

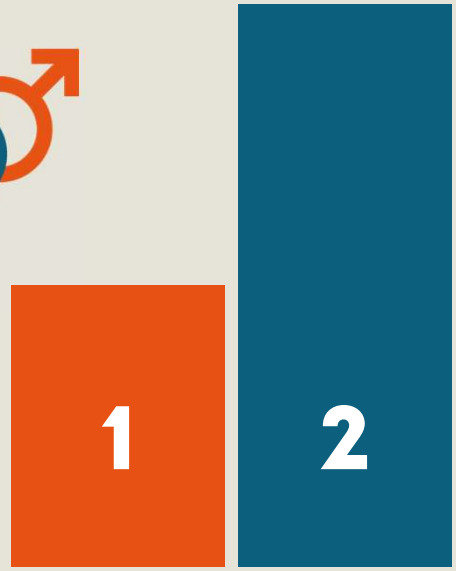
A garanzia del rispetto delle normative vigenti e dell'integrità dei processi interni, Ferrino si avvale di un Organismo di Vigilanza esterno, affidato alla società di revisione Revitor, che assicura un controllo indipendente e qualificato.

COLLEGIO SINDACALE

GIUSEPPE RAVOTTO - Presidente sindaco
MAURO BUNINO - Sindaco effettivo
LIVIO MANAVELLA - Sindaco effettivo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

MEMBRI **ESECUTIVI**



3

> 50 ANNI

ALBERTO FERRINO - Presidente
ANNA FERRINO - Consigliere
AUGUSTO RABAJOLI - Consigliere
GIORGIO RABAJOLI - Consigliere
GIORGIO FERRINO - Consigliere
ALBERTO CALARCO - Consigliere

COMITATO ESG

In Ferrino, l'impegno verso la sostenibilità è supportato da un **Organo ESG (Environmental, Social, Governance)** che opera in modo trasversale a tutte le funzioni aziendali. Questo organismo coordina le iniziative di responsabilità sociale d'impresa (CSR), promuovendo l'integrazione dei criteri ESG nella strategia e nei processi operativi.

L'Organo ESG favorisce il dialogo interno e il coinvolgimento di tutti i livelli organizzativi, con l'obiettivo di consolidare una **cultura della sostenibilità**, monitorare i progressi e rispondere in modo efficace alle aspettative degli stakeholder.

COMPOSIZIONE COMITATO ESG

ANNA FERRINO - CEO
FABIO CAREGGIO - ESG & HSE manager

QUALITY & ENVIRONMENT POLICY

CODICE ETICO

In Ferrino, l'etica non è affidata a slogan, ma a comportamenti verificabili, regolati da strumenti precisi. Il **Codice Etico** è il nostro riferimento quotidiano: definisce cosa è accettabile e cosa no, stabilisce l'obbligo di segnalare irregolarità, impone la riservatezza anche dopo la fine del rapporto di lavoro e vieta ogni forma di favoritismo o conflitto d'interesse. Tutti — collaboratori, partner, fornitori — sono chiamati ad allinearsi a questi principi. Non si tratta di un vincolo formale, ma del presupposto per lavorare insieme.

Non ci limitiamo a dichiarare valori: li traduciamo in pratiche. Promuoviamo l'equilibrio di genere anche nelle posizioni di responsabilità, valorizziamo le competenze di persone con background diversi e accompagniamo l'inserimento di persone con disabilità attraverso percorsi mirati e ambienti di lavoro accessibili. Organizziamo momenti di formazione per contrastare stereotipi inconsapevoli e sosteniamo la conciliazione **vita-lavoro** come parte integrante del benessere organizzativo.

L'assenza di episodi corruttivi o violazioni etiche non è per noi un elemento da enfatizzare, ma il risultato naturale di un'impostazione solida e coerente, che coltiviamo nel tempo con rigore e consapevolezza.

CODE OF ETHICS

APPENDICE

Nota Metodologica

Il presente documento rappresenta il Bilancio di Sostenibilità redatto da Ferrino & C. S.p.A con riferimento all'anno solare 2024. Il report è stato predisposto su base volontaria con l'obiettivo di fornire agli stakeholder una rappresentazione trasparente, coerente e strutturata degli impegni, delle attività e delle performance aziendali in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG).

La rendicontazione è stata elaborata in conformità ai GRI Standards (Global Reporting Initiative), riconosciuti a livello internazionale, con riferimento ai principi di rendicontazione di contenuto (inclusività degli stakeholder, contesto di sostenibilità, materialità, completezza) e di qualità dell'informazione (equilibrio, comparabilità, accuratezza, tempestività, chiarezza e affidabilità). Contestualmente, sono stati considerati i Voluntary Sustainability Reporting Standards for SMEs (VSMEs), emanati da EFRAG, al fine di garantire l'allineamento con le più recenti linee guida europee per le piccole e medie imprese.

Il processo di redazione ha seguito un approccio metodologico integrato, articolato nelle seguenti fasi operative:

- confronto diretto con il top management e intervista ai responsabili delle principali funzioni aziendali, con l'obiettivo di analizzare in dettaglio il modello di business e mappare gli impatti socio-ambientali generati;
- benchmark di settore, al fine di contestualizzare le performance aziendali in un'ottica comparativa;
- analisi dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite per la selezione degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) rilevanti;
- identificazione dei temi materiali rilevanti secondo il principio della doppia materialità (impatto e finanziaria), coerentemente con i requisiti della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), mediante l'analisi integrata dei principali Impatti, Rischi e Opportunità (IRO);
- definizione dell'indice dei contenuti del bilancio, costruito sulla base di indicatori qualitativi e quantitativi, con riferimento agli standard GRI nei tre ambiti: economico, ambientale e sociale;
- raccolta, validazione e sistematizzazione dei dati relativi ai Key Performance Indicators (KPIs) riferiti all'anno 2024.

Il perimetro di rendicontazione coincide, salvo diversa indicazione, con l'ambito giuridico e operativo di Ferrino & C. S.p.A.

La pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità segue una cadenza annuale.
Le informazioni e i dati contenuti nel presente documento si riferiscono al periodo compreso tra il 01/01/2024 al 31/12/2024 ; ove disponibili, sono riportati anche dati comparativi con gli anni precedenti, al fine di consentire un'analisi evolutiva delle performance.

Il documento è disponibile anche in formato digitale al seguente link: **https://www.ferrino.it/chi-siamo/sostenibilita/i-nostri-pilastri-new**.
Per eventuali richieste di approfondimento, si invita a contattare l'azienda all'indirizzo: **info@ferrino.it**

Il gruppo di lavoro che ha reso possibile la realizzazione del report è composto da: Anna Ferrino, Augusto Rabajoli, Fabio Careggio, Roberta Cresto e Marco Iudici.

Inventario GHG

Ferrino & C. S.p.A. ha predisposto, per l'anno 2024, il proprio Inventario GHG (Greenhouse Gas Inventory), comunemente definito anche Carbon Footprint aziendale, in conformità ai principi metodologici previsti dal GHG Protocol, standard di riferimento internazionale per la contabilizzazione e il reporting delle emissioni climalteranti.

L'inventario comprende le tre categorie principali di emissioni, classificate secondo la struttura Scope 1, Scope 2 e Scope 3, garantendo una rendicontazione completa e trasparente delle emissioni dirette e indirette associate alle attività aziendali.

- **Scope 1 – Emissioni dirette**: includono tutte le emissioni di gas serra derivanti da fonti energetiche direttamente controllate da Ferrino & C. S.p.A., all'interno dei confini organizzativi e operativi dell'azienda. Rientrano in questa categoria, ad esempio, le emissioni generate dalla combustione di carburanti fossili per il riscaldamento o da impianti interni.
- **Scope 2 – Emissioni indirette da energia acquistata**: fanno riferimento alle emissioni associate alla produzione di elettricità acquistata e consumata. In linea con il GHG Protocol, le emissioni Scope 2 sono calcolate attraverso due approcci distinti:
    - **Location-based,** che riflette l'intensità media di emissione delle reti elettriche nazionali, considerando il mix complessivo di fonti rinnovabili e non rinnovabili;
    - **Market-based**, che tiene conto dell'intensità emissiva specifica del mix energetico fornito dal provider selezionato. In entrambi i casi, la quota di energia rinnovabile incide in modo significativo sulla determinazione del relativo fattore di emissione.
- **Scope 3 – Altre emissioni indirette**: comprendono tutte le emissioni di gas serra che si verificano lungo la catena del valore dell'azienda, ma che originano da fonti non direttamente possedute o controllate da Ferrino & C. S.p.A. Queste emissioni derivano, ad esempio, dalla logistica in outsourcing, dall'estrazione e trasformazione delle materie prime, dall'uso dei prodotti da parte del cliente o dallo smaltimento a fine vita.

La costruzione dell'indicatore di Intensità emissiva GHG – riportato nella sezione *Environmental Highlights* del presente documento – è stata sviluppata sommando i contributi emissivi relativi a Scope 1, Scope 2 (market-based) e Scope 3. Si evidenzia che, pur in presenza di alcune variazioni nelle unità di misura (emissioni di CO_2 o CO_2 equivalente), l'indicatore restituisce una stima sufficientemente rappresentativa dell'impatto climatico complessivo delle attività produttive dell'azienda.

SCOPE	Categoria Fonti	FATTORE DI EMISSIONE (fonte & anno)	NOTE
SCOPE 1 - EMISSIONI DIRETTE	**Combustione stazionaria** Emissioni derivanti dalla combustione di combustibili fossili (es. gas naturale) in impianti fissi di proprietà o sotto il controllo diretto di Ferrino & C. S.p.A., localizzati presso il sito produttivo	DEFRA, 2024	
	Combustione mobile Combustione del carburante della flotta di veicoli (sia di proprietà che in leasing)	DEFRA, 2024	
SCOPE 2 - EMISSIONI INDIRETTE DAL CONSUMO DI ELETTRICITÀ	Consumo di elettricità Energia elettrica acquistata dalla rete nazionale relativa alla sede aziendale.	ISPRA, 2022 (location based)	
SCOPE 3 - EMISSIONI INDIRETTE DELLA CATENA DEL VALORE	**Trasporto e distribuzione upstream (Scope 3 - categoria 4)** Emissioni connesse alla logistica in ingresso, derivanti dal trasporto di materie prime e semilavorati dai fornitori ai siti produttivi e alla sede aziendale.	DEFRA, 2024	
	Viaggi di lavoro (Scope 3 – categoria 6) Emissioni indirette derivanti dagli spostamenti effettuati dai dipendenti per motivi professionali.	DEFRA, 2024 Trenitalia S.p.A Italo S.p.A	
	Commuting casa-lavoro (Scope 3 – categoria 7) Emissioni indirette associate agli spostamenti giornalieri casa-lavoro dei dipendenti, tramite mezzi propri.	DEFRA, 2024	

INDICE GRI & VSME

VSME	GRI	pagina	NOTE
INFORMAZIONI GENERALI		5 - 8, 25 - 33, 62	
B 1 - Basi per la preparazione	GRI 2: Informativa generale 2021	5 - 8, 62	
C2 - Descrizione delle pratiche, delle politiche e delle iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	GRI 3: Temi materiali 2021	25 – 27	
C4 - Rischi climatici		28 – 33	
METRICHE AMBIENTALI		35 – 43	
B 3 - Energia ed emissioni di gas serra	GRI 302: Energia 2016	35	
C3 - Obiettivi di riduzione dei gas serra e transizione climatica	GRI 305: Emissioni 2016	36	
B 4 - Inquinamento di aria, acqua e suolo		37, 38	
B 6 – Acqua	GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018	39	
B 5 - Biodiversità	GRI 101: Biodiversità 2024	40, 41	
B 7 – Uso delle risorse, economia circolare e gestione dei rifiuti	GRI 301: Materiali 2016	42	
	GRI 306: Rifiuti 2020	43	
METRICHE SOCIALI		45 – 56	
B8 - Forza lavoro - Caratteristiche generali	GRI 401: Occupazione 2016	45, 46	
C5 - Caratteristiche aggiuntive (generali) della forza lavoro	GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018	47	

VSME	GRI	pagina	NOTE
B 9 - Personale - Salute e sicurezza	GRI 404: Formazione e istruzione 2016	48	
B 10 - Personale - Retribuzione, contrattazione collettiva e formazione	GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	47	
	GRI 406: Non discriminazione 2016	47	
C6 - Informazioni aggiuntive sulla propria forza lavoro - Politiche e processi sui diritti umani	GRI 407: Libertà di associazione e contrattazione collettiva 2016	46	
	GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori 2016	19, 49, 50	
C7 - Gravi incidenti negativi in materia di diritti umani	GRI 413: Comunità locali 2016	51 – 55	
	GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016	56	
METRICHE GOVERNANCE		58 – 60	
B 11 - Condanne e multe per corruzione e concussione	GRI 205: Anticorruzione 2016	60	
C8 - Ricavi da alcuni settori ed esclusione dai benchmark di riferimento dell'UE		60	
C9 - Rapporto di diversità di genere nell'organo di governo		58	